

**Quality**  
PIZZA & FOOD  
VIA CAVOUR 61 VOGHERA  
Fisso 03831752037  
Cellulare 3296016296  
Qualitypizza2023

**il Punto**  
www.facebook.com/giornaleilpuntopavia  
**PAVESE**  
Fondato nel 1994  
online 7 giorni su 7  
Reperibilità 0382-539595

**Quality**  
PIZZA & FOOD  
VIA CAVOUR 61 VOGHERA  
Fisso 03831752037  
Cellulare 3296016296  
Qualitypizza2023

ANNO XXX - N. 12 (1.491) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 30 marzo 2024 - EURO 1,20 - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

<b>PAVIA</b> A PAGINA 7	<b>ATTUALITÀ REGIONALE</b> A PAGINA 4	<b>ECONOMIA</b> A PAGINA 8
TRENI DA INCUBO: DA CODOGNO A PAVIA LA TRATTA PEGGIORE →	CON LE FARMACIE DI SERVIZIO PIU' SANTA' SOTTO CASA →	ADDIO CARTE DI CREDITO, ORA SI PAGA CON L' ANELLO →

# CODICE DELLA STRADA, UN GIRO DI VITE

## La Camera approva tra le polemiche, ora tocca al Senato

IL MONOPATTINO DIVENTA UN VEICOLO DA GUIDARE CON CASCO, ASSICURAZIONE E TARGA, NORME PER LE BICI, REATI PENALI MOLTIPLICATI **A PAGINA 3** →

**PAVESE**  
A BELGIOIOSO APRE IL MUSEO VISCONTEO 3D DEL MEDIOEVO  
**A PAGINA 7** →

**il Punto** PAVESE  
In concomitanza delle festività Pasquali l'edizione del 1° aprile è stata anticipata a **SABATO 30 MARZO 2024**  
AUGURI A TUTTI I LETTORI

**PASQUA CON LA PIOGGIA**  
TUTTI ALLE TERME, TEMPLI DI SALUTE NEL PAVESE E OLTREPO'  
  
**A PAGINA 4** →

**VOGHERA/OLTREPÒ**  
PRONTA LA LISTA DEI CANDIDATI ALLA SUMMA VIQUERIA  
**A PAGINA 10** →

**VIGEVANO**  
SI RIPETONO ANCORA I FURTI DI RAME TOCCA A CASSOLNOVO  
**A PAGINA 16** →

**Grandi Scuole**  
RECUPERO ANNI E MATERIE SCOLASTICHE  
PAVIA V.LE MATTEOTTI 49  
Tel. 0382 21 680

**SPECIALE**  
RIVANAZZANO TERME LA FIERA NEL BORGO RICCO DI CULTURA GASTRONOMIA E ARCHEOLOGIA  
**DA PAGINA 11 A PAGINA 15** →

**SPORT**  
SERIE D: LA VOGHE GIOCA MA CEDE IL PASSO ALL'ALCIONE  
ECCELLENZA: VIGEVANO VINCE E ALLUNGA  
**A PAGINA 17** →

  
**Ford FIESTA**  
MBZ Auto  
ASSISTENZA - VENDITA NOLEGGIO  
MORTARA (PV)  
Via Raffaello Sanzio 136 Tel. 0384 93016

**ORTOPEDIA SANITARIA CLASTIDIUM**  
NOLEGGIO e VENDITA  
- Magnetoterapia  
- Deambulatori  
- Carrozine  
Via Emilia 22 - CASTEGGIO  
C. 329 5466788 T. 0382 1920106  
APERTO DOMENICA MATTINA | CHIUSO IL LUNEDÌ

**MAESTRI GOMME**  
0382465407 PAVIA  
VIALE MONTEGRAPPA, 50  
tiati@hotmail.it  
  
www.maestrigommepavia.it

**Officina Meccanica Finotti Sergio**  
SPECIALIZZATI NEL TAGLIO, LA FRESATURA E TORNITURA DI METALLI E MATERIE PLASTICHE  
  
Buona Pasqua  
Via Gerolamo Cardano, 3 - Linarolo (PV)  
Tel. 0382 489311 whatsapp 333 3274905  
info@finottisergio.it  
ORARI 8-12 | 13:30-17:30 da Lunedì a Venerdì

**FARMACIA MARRO SAS.**  
Orario:  
Lunedì - Sabato  
08:30 - 12:30  
15:30 - 19:30  
Domenica chiuso  
Piazza 1 Novembre 1872 n°2  
Marzano (PV) T. 0382 1950502  
farmaciaedvigemarro@gmail.com



PUBLIREDAZIONALE A CURA DI EQUIPE SRL

L'intervista

# "LA MIA BATTAGLIA CONTRO LA PATRIMONIALE MASCHERATA, E' DIVENTATA UNA PETIZIONE ONLINE"

L'EURODEPUTATO ANGELO CIOCCA PROSEGUE LA SUA PROTESTA CONTRO LA DIRETTIVA "CASE GREEN" CHE PORTERÀ SOLO SPESE NELLE TASCHE DEI CITTADINI ITALIANI.

"NOI PAGHEREMO 15-60 MILA EURO, INDIA E CINA INVECE CONTINUANO A INQUINARE.

LA BATTAGLIA CONTRO LA "PATRIMONIALE MASCHERATA" ORA DIVENTA ANCHE UNA PETIZIONE ONLINE PER SMASCHERARE GLI EUROFENOMENI DI BRUXELLES.



**L'onorevole Angelo Ciocca potenzia la sua protesta contro la Direttiva Case Green che porterà solo spese nelle case dei cittadini italiani, con una petizione che tutti possono firmare subito online, dal telefono**



Angelo Ciocca

tadini.

La Lega si è sempre battuta per la tutela dei cittadini e delle loro proprietà residenziali, industriali, professionali e agricole. Riteniamo che la direttiva UE sulle "case green", sia un esempio di come le politiche europee possano allontanare i cittadini dall'obiettivo comune, dalla casa comune.

La nostra posizione è chiara: siamo contro ogni forma di patrimoniale, mascherata o meno, e lavoriamo per proteggere il patrimonio e la casa degli italiani, così come le produzioni e tutto ciò che rende il nostro Paese uno degli Stati trainanti di questa Europa, nonostante i giornaloni e gli scettici di sinistra scommettevano il contrario.

Crediamo che la valorizzazione delle filiere locali e delle piccole produzioni, insieme a politiche

**Buongiorno, onorevole Ciocca. Recentemente ha lanciato una petizione contro quello che lei definisce una "patrimoniale mascherata" legata alla direttiva 'case green'. Potrebbe spiegarci meglio le sue motivazioni?**

Certamente. La mia preoccupazione nasce dalla direttiva UE sulle "case green", che impone una transizione energetica a tutto il patrimonio edilizio e immobiliare. Questo, a mio avviso, rappresenta una stangata per gli italiani, un onere economico mascherato, una patrimoniale colorata di verde.

La mia petizione mira a fermare questa imposizione, che considero ingiusta e penalizzante per i cittadini.

**Qual è la sua posizione su questo tema?**

Ritengo che la direttiva UE sulle case green sia un esempio di

come le politiche europee possano talvolta essere distanti dalle reali esigenze dei cittadini. I cittadini vogliono un'Europa amica e non nemica. Un'Europa che sappia ascoltarli, senza imposizioni strumentali e inattuabili. Si torni al buonsenso. A giugno rivoluzioniamo questa Europa.

**Come si possono difendere gli agricoltori e il Made in Italy?**

La difesa degli agricoltori e del Made in Italy è un punto centrale della nostra politica.

Vogliamo un'Europa che sia in grado di ascoltare le richieste dei nostri agricoltori e di garantire maggiori incentivi per il settore agricolo.

Criminalizzarli o equipararli a industrie inquinanti, non è sicuramente la scelta giusta.

**Come pensa che si possa trovare un equilibrio tra la necessità di una transizione ecologica e la protezione del potere d'acquisto dei cittadini?**

L'equilibrio si trova nel dialogo e nella collaborazione. È fondamentale che le politiche ambientali siano discusse apertamente, tenendo conto delle reali capacità economiche dei cittadini e delle imprese, anche accompagnandole con risorse europee laddove più servono.

Durante il mio tour elettorale "Rivoluzione Europea", ho incontrato cittadini, agricoltori e imprenditori tra Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove ho affrontato diversi temi di rilevanza per il territorio.

Ho sottolineato l'importanza di promuovere politiche europee più equilibrate e protettive,



in linea con le reali esigenze del territorio, senza ideologie e imposizioni calate dall'alto.

In particolare, ho invitato i più giovani a partecipare consapevolmente e attivamente, a fare la loro parte alle elezioni europee, per attuare insieme una Rivoluzione Europea che renda l'UE amica dei cittadini e non, come lo è stata fino ad ora, nemica.

**Quali potrebbero essere gli impatti economici delle proposte della Lega in questo ambito?**

Le nostre proposte mirano a sostenere l'economia italiana, proteggendo al contempo l'ambiente, senza gravare eccessivamente sui cittadini.

Crediamo che la valorizzazione delle filiere locali e delle piccole produzioni, insieme a politiche di incentivo per la transizione ecologica, possano avere un impatto socio-economico positivo. Questo approccio non solo tutela l'ambiente ma sostiene anche l'economia, promuovendo la crescita e l'innovazione senza imporre oneri insostenibili ai cit-



di buonsenso, possano avere un impatto socio-economico positivo.

L'8 ed il 9 giugno serve andare a votare anche per questo. Per un cambiamento che dia finalmente una Europa realmente interessata ai cittadini, ai lavoratori e alle imprese, invito tutti a votare subito, in modo semplice e online, la mia petizione".



Inquadrare questo QR code o cliccare il link <https://angelociocca.eu/cartellinorosso/>



Angelo Ciocca e Matteo Salvini



Inquadrare questo QR code o cliccare il link <https://angelociocca.eu/cartellinorosso/>



# Primo Piano

SI DELLA CAMERA (FRA LE POLEMICHE) DOPO GLI ULTIMI RITOCCHI VOLUTI DA MATTEO SALVINI

## GIRO DI VITE SUL CODICE DELLA STRADA

Ecco le restrizioni aggiuntive da imparare a memoria prima di partire per le vacanze estive

ROMA

**D**opo un lungo confronto in aula, arriva un giro di vite sul testo del Codice della Strada 2024 includendo anche una delega al governo per la completa riscrittura, se necessario. Ora si passa al Senato per l'approvazione finale.

### ALCOOL

Chi si mette alla guida con un tasso alcolemico compreso tra 0,5 e 0,8 grammi paga da 573 e 2.170 euro e ha la patente sospesa da 3 a 6 mesi.

Superando 1,5 grammi per litro c'è l'arresto fino a 6 mesi e ammenda da 800 a 3.200 euro. La patente viene sospesa da 6 mesi a un anno. Sulla patente vengono apposti i Zero Alcol.

Con l'assunzione di un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro scattano subito l'arresto da 6 mesi a un anno, l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro e la sospensione della patente da uno a due anni.

Il trasgressore potrà inoltre guidare solo auto con il dispositivo alcolock.

Bisogna soffiare in un tubicino,

prima di poter accendere il motore. Se viene rilevato alcool nel fiato, non si può partire. L'indicazione di questi codici resta sulla patente per 2 anni, per 3 anni o più.

Per ogni violazione c'è una decurtazione da 10 a 20 punti sulla patente (se si usa l'auto di un'altra persona). Se la violazione si ripete entro due anni, la patente viene revocata e c'è la confisca del mezzo.

Basterà risultare positivi al test: un prelievo di saliva. In caso di dubbio è previsto il controllo presso strutture sanitarie fisse o mobili con prelievo di campioni biologici.

C'è l'immediato ritiro della patente per 3 anni al non superamento del test.

### ANIMALI

Pena aumentata di un terzo per chi abbandona animali per strada. Chi utilizza un veicolo rischia la sospensione della patente da sei mesi a un anno. Se nel farlo mettesse in pericolo altri utenti, sono previste le sanzioni per i reati di omicidio stradale e lesioni personali stradali gravi.

### NEOPATENTATI

E' previsto, i che per i primi tre anni dal conseguimento della patente B non possano guidare veicoli con potenza superiore a 75 kW per tonnellata (circa 100 CV) e comunque con potenza (anche elettrici o ibridi) superiore a 105 chilowatt per tonnellata. I neo-patentati potranno guidare modelli potenti subito già nel primo anno, ma non nei 2 anni successivi.

### ECCESSIVA VELOCITA'

Nel caso di violazioni ripetute entro la stessa ora e su un tratto di strada che ricada nella competenza di uno stesso comune o provincia, ma viene applicata la sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata di un terzo.

Per violazioni tra 10 km/h e 40 km/h la sanzione va da 173 a 694 euro.

Per eccesso di velocità ripetuto più volte all'interno di centro abitato per due volte nell'arco di un anno è prevista una multa da 220 fino a 880 euro, con sospensione patente, da 15 a 30 giorni

### POLIZZE ASSICURATIVE

Diventa a carico del proprietario di un veicolo l'onere di verificare che sia assicurato, anche quando il mezzo sia di altro proprietario. La verifica della copertura sarà subito fatta elettronicamente.

### MONOPATTINI E BICI

Tutti i monopattini dovranno essere muniti di indicatori luminosi di svolta, freno e contrassegno di riconoscimento.

Obbligo del casco per i conducenti. L'assicurazione sarà obbligatoria per la responsabilità civile (multa tra 100 e 400 euro). L'utilizzo sarà consentito solo su strade urbane con limite fino a 50 km/h.

Sarà rivista anche la circolazione delle biciclette, con regole per il sorpasso con l'obbligo (condizionato), di mantenere tra i mezzi una certa distanza di sicurezza (1,5 metri).

### MOTOSCOOTERS

Cresce il numero di mezzi che potranno viaggiare su autostrade ed extraurbane. E' stato abbassato a 120 cc o 6Kw (in caso di veicolo elettrico) il limite purché

il conducente sia maggiorenne.

### GUIDA CONTROMANO

Confisca obbligatoria del veicolo in caso di incidente per circolazione contromano, in corrispondenza delle curve, dei raccordi convessi o in ogni altro caso di limitata visibilità, specie quando ciò porti alla morte o alla lesione grave di una persona.

### FOGLIO ROSA

Sarà consegnato solo dopo aver effettuato, in autoscuola, un numero minimo di esercitazioni in autostrada o su strade extraurbane e in condizione di visione notturna.

### CELLULARE IN MANO

Nel caso di una prima violazione, si riceve una multa minima di 250 euro con una sospensione della patente compresa tra 15 giorni e due mesi e la perdita di non meno di 5 punti.

Alla seconda violazione la sanzione per la guida con il cellulare sale a 350 euro e i punti decurtati saranno aumentati da 8 a 10 punti (patente sospesa da 1 a 3 mesi).

### SOSPENSIONE BREVE

Con l'articolo 4 viene introdotto l'istituto della sospensione breve della patente di guida, che si aggiunge alla sottrazione dei punti. Si applicherà già alla prima violazione ma solo se il conducente ha meno di 20 punti sulla patente: 7 giorni di sospensione se si hanno dai 10 ai 19 punti, 15 giorni di sospensione da uno a nove punti. In caso di incidente la sospensione raddoppia (14 e 30 giorni).

Si applica alla guida senza cintura di sicurezza, seggiolini per bambini o dispositivi anti-abbandono; nel caso di uso del telefono alla guida, del mancato uso del casco; del mancato rispetto di segnali di senso vietato e divieto di sorpasso; mancato rispetto del semaforo; circolazione contro mano; mancata precedenza; sorpasso a destra; per inversioni, curve dossi.

### AUTOMOBILI STORICHE

Si punta a combinare la tutela dei veicoli di interesse storico e collezionistico - considerati alla stregua di un patrimonio 'mobile' da tutelare.



## L'ENERGIA DI CASA TUA

## SCEGLI BRONI STRADELLA IL FORNITORE GAS E LUCE DEL TUO TERRITORIO CHE TI STA VICINO E TI TUTELA



TI ASPETTIAMO IN UNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA

Belgioioso | Broni | Cava Manara | Chignolo Po | Dorno | Garlasco | Miradolo Terme  
Santa Maria della Versa | Sommo | Stradella | Zinasco

**Broni Stradella**  
Gas e Luce

Società del Gruppo unoenergy



# Attualità Regionale

LA SANITA' ITALIANA FUNZIONA SE TUTTI FANNO PREVENZIONE, IN DIVERSE MODALITA'

## Terme, un volano per Pavia

*L'idea furba per trascorrere bene la Pasqua piovosa e fare qualche piccolo controllo*

PAVIA

Per ridurre la spesa sanitaria in Italia c'è bisogno di prevenzione e la prevenzione è sempre dura da promuovere e poi viene applicata solo da una parte della popolazione. Per portare la gente a fare più controlli sanitari, c'è anche un altro ottimo sistema: tornare alle vecchie agevolazioni per le cure termali. Negli Anni Sessanta in tanti ci andavano per alleviare infiammazioni e piccoli disturbi renali o cutanei. Ed era un'occasione buona per fare un minimo controllo periodico generale. Con i mezzi che la medicina ha a disposizione oggi, un bonus terme che prevedesse però una visita medica preventiva in loco, potrebbe aiutare non solo il rilancio del settore, ma anche l'aggiornamento della fotografia sanitaria di tutti. Inoltre, se i venti di guerra non deprimeranno gli arrivi, le cure termali agevolate costituirebbero un volano importante anche per il turismo. Questo turismo potrebbe tornare ad essere uno dei driver più importanti della nostra economia regionale e superare il suo valore, che attualmente ammonta al 6% del Pil. Il report di Bankitalia diffuso nei giorni scorsi, fotografa un aumento di presenze straniere in Italia nel 2023, pari al 15% rispetto al 2022 che diventa a tre cifre (+110%) rispetto al 2021. Queste feste pasquali stanno andando bene a proposito di prenotazioni: molte località italiane, soprattutto al sud, baciata dal sole sono sold out. Mentre al Nord le previsioni sono pesime, dunque l'idea di fare un salto alle terme mentre fuori piove a dirotto, piace a tutti. Gli operatori turistici stanno dunque col fiato sospeso sul business di questi primi mesi dell'anno. I numeri in generale sembrano molto positivi, ma non lo sono per tutti, dipende da zona a zona. Se si guarda ai numeri generali di 5 anni fa, stiamo per uscire dal tunnel: prima della pandemia nel 2019 gli stranieri che visitavano l'Italia erano 96,2 milioni all'anno, poi sono diventati 38,9 milioni. Nel 2021 siamo scesi a 40,9 milioni. Nel 2022 un primo rialzare la testa a 74,7 milioni e l'anno scorso abbiamo concluso con 85,7 milioni di arrivi, con una spesa che ha superato i 51,6 miliardi di euro (+16,6% rispetto al 2022). A spendere sono soprattutto i turisti tedeschi, che sfondano il tetto degli 8 miliardi di euro, seguiti dagli americani con 6,5 miliardi e poi dagli inglesi, a quota 4,6 miliardi. Il turismo russo è sparito (-74%), è stato quasi completamente sostituito da quello americano, che ha esigenze e gusti diversi. Quelli che spendono di più sono i giapponesi che pagano una media di 264 euro a notte. Dunque alberghi e ristoranti delle città e i centri d'arte che sono le mete più



gettonate (+11,4%), hanno già cambiato rotta per adeguarsi alle novità. Pavia città, dove alberghi e alloggi scarseggiano, è la meta di un turismo pendolare che va e viene col treno da Milano. Oppure che si sposta in auto da Milano verso Genova e il mare e fa una breve sosta. Vanno meglio, al livello nazionale invece le località di montagna (+11,1%) e collina (+10,3%) dove i turisti cercano esperienze green e tradizioni da portarsi a casa, nelle metropoli. Negli ultimi giorni i turisti hanno anche il desiderio di evitare i luoghi metropolitani troppo affollati. Nella nostra provincia si è capita poco questa esigenza di tranquillità e anche di una certa ruralità che ammicca mondo antico. Dunque vanno a gonfie vele solo i paesi che si sono dati un'identità (con una festa importante, un palio, una

sagra storica) o si impegnano a piacere ai forestieri per tutto l'anno. E poi ci sono le terme: anche il turismo termale pavese è salito e i nuovi investitori in arrivo a Salice-Godiasco (dalle Terme di Saturnia) sapranno infondere un traino importante. La termalità pavese ancora molta strada da fare se vuol cogliere il momento: nel capoluogo ci sono due cityspa che funzionano benissimo. Ma appena si esce fuori da Pavia, il livello di servizio cambia e la connessione con il territorio pure, non si offrono pacchetti divertenti. Le attrezzature ci sono, ma spesso l'ambiente è pulito in modo sommario oppure vuoto e triste, con illuminazioni a tempo o spogliatoi senza sorveglianza, dove nessuno rispetta l'educazione e la privacy. Per chi vuole pernottare qualche giorno, mancano le navette dedicate che



**Le terme pavesi aperte al momento sono quelle di Miradolo Terme e di Rivanazzano Terme. In città ci sono due cityspa: presso il Campus Aquae e presso l'hotel Cascina Scova.**

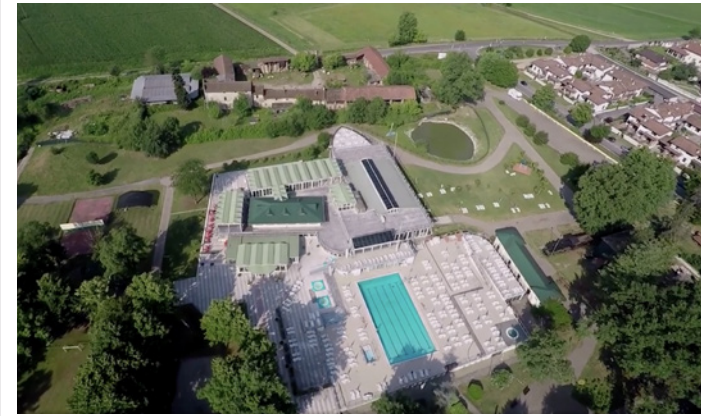
prendono e portano alle stazioni dei treni e agli aeroporti. I ristoranti interni mancano o sono solo stagionali. E anche i ristoranti in città non propongono offerte speciali per chi soggiorna per cure. Mancano degustazioni ed eventi sincronizzati con gli orari di cura. Lo stabilimento termale più gettonato in Lombardia sono le Terme di San Pellegrino, semplicemente prese d'assalto nel week end in tutte le stagioni (soprattutto di pomeriggio), nonostante la pessima gestione della biancheria, della privacy negli spogliatoi, la rotazione scarsa nelle zone relax, gli aperitivi a numero chiuso e il parcheggio sempre stracolmo.

## In una sola provincia sia sorgenti salso-bromo-iodiche che sulfuree Le nostre acque sono uniche

Dopo l'emergenza sanitaria, nelle terme pavesi sta riprendendo l'affluenza di ospiti dell'era pre-Covid-19. Tra i primi 10 impianti termali locali nella classifica di TripAdvisor, anche le Terme di Miradolo stanno vivendo un positivo rilancio. Accreditate da Regione Lombardia, in convenzione con il SSN, la struttura opera nel comparto sanitario e più in generale della tutela della salute e del benessere fisico e psichico delle persone, con un'ampia gamma di servizi di terapie termali, riabilitative e di benessere, oltre che attività di diagnostica medica. Le Terme di Miradolo offrono una ricchezza di fonti termali riconosciute come terapeutiche nella cura delle patologie respiratorie, dell'orecchio, naso, gola, artroreumatiche, vascolari, dermatologiche, urinarie e gastroenteriche. Oggi l'obiettivo è anche quello di continuare a puntare sul benessere e sui servizi wellness più richiesti soprattutto dai giovani, senza rinunciare alla tradizionale vocazione curativa e preventiva delle terme. Al convegno organizzato da Assolombarda e Federterme nell'ambito delle iniziative per "Pavia capitale della cultura d'impresa 2023", ha dichiarato il direttore delle Terme di Miradolo Giuseppe Fedeli: «Il marketing vende più spesso pacchetti benessere che di termale non hanno nulla. Non basta immergersi in una vasca d'acqua calda e farsi un massaggio per dire di essere stati alle terme. Le acque termali hanno proprietà curative e preventive riconosciute. E meno costose per la collettività delle cure farmacologiche. Questa è la ricchezza del termalismo della provincia di Pavia. Siamo l'unico territorio d'Europa che può vantare la presenza sia di acque salso-bromo-iodiche, che di acque sulfuree. Questo possiamo proporre a chi accogliamo: trattamenti, benessere e Spa, d'accordo, ma nell'ambito di vere terme con qualità curative riconosciute». Anche il Presidente delle Terme di Rivanazzano Giorgio Matto è convinto di un rapido rilancio del settore: «Dopo la pandemia, il Bonus Terme ha fatto avvicinare fasce di pubblico nuove. Nel 2020 abbiamo lottato per sopravvivere, mantenerci operativi e riflettere per proporre gli stessi servizi in una chiave diversa e maggiormente attinente all'attualità. Siamo riusciti a ripartire bene: nel 2023, la gente è tornata alle terme con un andamento quasi simile a quello pre-pandemico». Continua Matto: «Le Terme di Rivanazzano sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale e offrono una gamma di servizi orientata al benessere fisico e curativo, alla riabilitazione termale, all'estetica, oltre che a momenti di relax. La maggior parte degli ospiti è di provenienza lombardo-piemontese, ma c'è anche una parte di affluenza straniera, oltre che italiana, da quando abbiamo terminato le opere di ristrutturazione nel 2012.» Precisa il presidente: «Negli anni, abbiamo cercato di completare la nostra offerta e, periodicamente, introduciamo qualcosa di nuovo per migliorare tutti i servizi a beneficio degli ospiti che abbiamo saputo fidelizzare. Anche per il 2024, ci poniamo l'obiettivo di implementare le nostre prestazioni.» Conclude Matto: «Chi sceglie di trascorrere del tempo in una località termale, cerca altri servizi nella zona. Parliamo di enogastronomia, innanzitutto. L'Oltrepò è un'area che ora va di moda, con le terme costituiamo un valore aggiunto per il territorio e la sua economia. Le cure termali sono un plus nel panorama sanitario, perché hanno un'efficacia sia curativa che preventiva; si inquadrano in un nuovo stile di vita che, da un punto di vista sanitario, è da considerarsi una risorsa molto efficace».

Silvia Balloni

## FARMACIE DI SERVIZIO, ECCO COME CAMBIA LA SANITA' LEGGERA



La Regione ha accelerato nei giorni scorsi il varo di una importante rivoluzione che cambierà la vita delle famiglie, nelle città ma anche in tutti i centri urbani, pure i più piccoli e sperduti. Una vera rivoluzione che investirà tutte le farmacie. A prevedere per loro un ruolo di spicco nella vita sanitaria dei cittadini – anche nell'ottica delle cure di prossimità previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza – è il Ddl Semplificazioni che in 34 articoli nella sua versione finale, presentato dal Ministro per la Pa Paolo Zangrillo. Le farmacie estenderanno la quantità di servizi per il pubblico. A breve potranno occuparsi di assegnazione di medici di famiglia o pediatri, svolgere alcuni test diagnostici, somministrare vaccini e offrire nuove procedure di telemedicina. Le farmacie con i servizi esporranno delle insegne specifiche che si affiancheranno alle consuete croci verdi, per mostrare a chi passa che sono diventate sedi di test diagnostici. La bozza del testo, interviene andando a modificare il decreto legislativo 153 del 2019, permettendo alle farmacie di dispensare, per conto delle strutture sanitarie, farmaci e dispositivi medici volti al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale. Le farmacie potranno effettuare la somministrazione "di vaccini individuati dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale nei confronti dei soggetti di età non inferiore a dodici anni". Certamente opereranno dei "farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di uno specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità". Si tratta di un grande passo questo per i servizi offerti, visto che a oggi le farmacie hanno potuto somministrare soltanto il vaccino antinfluenzale e quello anti Covid ai maggiorenti. E' previsto un salto rapidissimo anche per i test diagnostici: le farmacie potranno svolgere quelli "che prevedono il prelievo del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza". Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia dovranno però essere adiacenti compresi

nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa". Dunque se qualcuno possiede un negozio che confina con una farmacia, potrà valutare se tenerlo aperto o affittarlo ai vicini come locale per effettuare i prelievi, nel quadro della nuova "Farmacia dei servizi". Nei locali dei prelievi, separati da quelli ove è ubicata la farmacia, sarà vietato il ritiro delle prescrizioni mediche e qualsiasi dispensazione o vendita di farmaci o di altri prodotti. Il controllo dei requisiti di idoneità igienico-sanitaria dei locali aggiuntivi ovviamente spetterà alle Asl competenti, mentre le SL/2 avranno il compito di verificare "che questi ultimi ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica e che siano situati a una distanza non inferiore a duecento metri dalle altre farmacie e dai locali ove sono svolti i servizi sanitari di pertinenza di altre farmacie. Nella nuova farmacia, si potranno ricevere i farmaci per l'assistenza domiciliare e anche ricevere servizi di telemedicina. Il testo elaborato dal Ministro, introduce con un ampio range di provvedimenti e 25 misure di semplificazione. I primi 200 cambiamenti si vedranno entro il 2024 e 600 entro fine 2026. Uno degli aspetti più rivoluzionari introdotti dal disegno di legge riguarda la telemedicina. I farmacisti avranno la possibilità di offrire servizi di telemedicina, utilizzando le proprie competenze professionali per fornire consulenze e supporto ai pazienti, contribuendo così a migliorare l'accesso alle cure mediche anche nelle aree più remote del Paese. Il Ddl Semplificazioni amplia anche il ruolo del farmacista nell'esecuzione di test diagnostici, consentendo loro di affiancare i medici nel contrasto all'antibiotico-resistenza e nell'assicurare l'appropriatezza prescrittiva. Questa trasformazione delle farmacie in veri e propri centri di salute comporta naturalmente ricadute logistiche organizzative molto importanti, che il Ddl Semplificazioni ha tenuto debitamente in considerazione. Inoltre, il disegno di legge prevede la possibilità di partenariato tra più farmacie, che potranno unire le proprie forze per offrire servizi comuni, contribuendo così a una maggiore efficienza e copertura territoriale.

KFMDE



# Attualità Provinciale

AGRICOLTURA/ PERSISTE L'ALLARME TRA GLI ALLEVATORI PAVESI

## Peste suina, altri cinghiali infetti

Trovati a Mornico Losana, Valle Salimbene e Linarolo, nel Parco del Ticino



PAVIA

**E'** forte la preoccupazione tra gli agricoltori e allevatori pavesi per il ritrovamento di carcasse di animali infetti vicino alle città e ad allevamenti di bovini. Due cinghiali positivi alla peste africana sono stati trovati a Mornico Losana in Oltrepò e nel pavese tra Linarolo e Valle Salimbene. L'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna sta esaminando le carcasse individuate nel pavese. Si dovrà anche stabilire qual è il territorio di competenza, poiché si trova proprio al confine tra il cluster del Parco del Ticino (dove ricade Valle Salimbene), mentre Linarolo rientra nella zona di protezione 1, con regole meno severe per quanto riguarda l'abbattimento dei suini negli allevamenti circostanti. Anche il ritrovamento in Oltrepò desta forti tensioni: le carni provenienti da allevamenti pavesi sono valutate al ribasso attualmente dai macelli italiani: il prezzo pagato è 1,5 euro al kg, invece che 2,2 euro previsti dal tariffario nazionale. La difesa delle aziende suinicole da parte delle

associazioni di categoria si ferma davanti al ritrovamento di altri animali infettati. Gli allevatori pavesi si sentono penalizzati e vittime di ingiuste speculazioni: hanno investito in varie misure di sicurezza per rendere inaccessibile ogni spazio agli animali selvatici, che sono in cerca di cibo. E attualmente, come insistono

di recente le ragioni di Angelo Pina, un allevatore che ha portato i suoi trattori fino a Bruxelles per sostenere la sanità delle carni locali e chiedere una revisione delle precauzioni attualmente in vigore. La provincia di Pavia soffre per questa piaga da ude anni. La malattia letale per suini e cinghiali, per la quale non es-



Monitoraggio di cinghiali nei boschi dell' Oltrepò pavese

sul fatto che ormai da mesi non ci sono focolai del virus sviluppati in Provincia di Pavia. Sulle nostre pagine abbiamo ospitato

istone né vaccini né cure, anche se non è trasmissibile all'uomo, fa paura. Per fermare la diffusione non si può far altro che ab-

battere gli animali contagiati. Nel pavese nel 2023 sono stati abbattuti circa 35 mila maiali in vari allevamenti intensivi, di cui 20 mila in via preventiva. La peste suina arrivò dalla provincia di Alessandria, la carcassa di un cinghiale risultò positiva all'infezione che poi si è estesa nel Lazio, in Calabria e in Campania. Nel pavese dopo i casi di Bagnaria, Montebello della Battaglia e in altri dieci allevamenti, sono state prese misure molto severe dall'assessorato regionale all'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, guidato da Alessandro Beduschi, asta circoscritta agli otto allevamenti inizialmente individuati. Si sono levate molte proteste a causa del gran numero di abbattimenti. E non solo tra gli allevatori, ma anche tra gli animalisti, che con vari gruppi di attivisti hanno presidiato vari siti per impedire l'uccisione dei maiali, anche se non avevano contratto il virus. La Regione non può far altro che applicare le direttive europee previste per il controllo del virus: prevedono che nei territori con un alto numero di contagi bisogna sorvegliare strettamente lo spostamento dei cinghiali.

R.C.

**RONCARO** - Apre il parco a tema sulla preistoria

RONCARO

A Roncaro, il piccolo tra Cura Carpignano e Vistarino, sarà presto costruito un parco tematico per bambini dedicato al mondo della preistoria. Il Comune ha incaricato la società bresciana Elabogiocando di Borgosatollo di realizzare il progetto in via sperimentale nel suo territorio. Il parco verrà realizzato a Roncaro su un terreno comunale di circa 7200 mq che è stato inserito tra i beni disponibili, soggetti ad alienazione o valorizzazione, dunque prevederebbe ingenti spese a carico del Comune. La ditta bresciana si è messa a disposizione per effettuare le opere di manutenzione ordinaria e per la realizzazione del parco tematico, rilasciandolo poi senza oneri a carico del Comune, in buono stato di conservazione. L'accordo prevede la fine dei lavori per la metà di ottobre. L'amministrazione comunale è soddisfatta per la possibilità di creare un richiamo turistico sul territorio di Roncaro e di poter offrire ai piccoli residenti un luogo di aggregazione davvero speciale. Il progetto, voluto dal sindaco permetterà di creare una importante valorizzazione del bosco. Quello di Roncaro sarà un parco naturalistico dedicato alla preistoria, che potrà ospitare laboratori didattici, osservazioni astronomiche e un parco avventura. Verrà aperto nel periodo estivo fino a ottobre. La sperimentazione servirà anche per testare il gradimento della popolazione. Al termine della stagione estiva saranno fatte le debite valutazioni per rinnovare i contratti di collaborazione con società e associazioni di animazione. Ai residenti a Roncaro sarà applicato un importante sconto sulla tariffa giornaliera. Il comune intende anche creare un fiorente indotto sul territorio: saranno stipulate convenzioni con le attività di ristorazione presenti.

STRADA DEL RISO DEI TRE FIUMI

# Fiera di Primavera

6-7 Aprile - Inaugurazione Ore 16.00

## Belgioioso, Piazzale Europa

Enogastronomia, Associazionismo,  
Sport, Cultura, Storia e Tradizioni

Per informazioni: 0382.978429

INGRESSO GRATUITO





# Cronaca di Pavia

## STALKING/Divieto di dimora a Pavia e accusa di minacce per una coppia che risiedeva nelle case Aler

# Perseguitano la vicina, allontanati dalla città

## Mesi di insulti e vessazioni anche nei confronti di altri condomini

PAVIA

Una coppia italiana (lui di 60 anni e lei di 43) sono stati costretti a lasciare il loro appartamento in affitto nelle case dell'Aler a San Lanfranco in Via Piave, dopo il provvedimento emesso dal Gip su richiesta della procura della repubblica, che aveva richiesto due misure cautelari. I due hanno dovuto lasciare immediatamente la città: il divieto di dimora, previsto dall'articolo 283 del Codice di Procedura Penale, ha imposto il divieto di avvicinamento al palazzo e agli inquilini, pena l'arresto immediato. Rsta invece in

piedi il procedimento penale nei confronti della coppia, dopo il ricorso ai Carabinieri da parte di una inquilina di 44 anni che vive sola e lavora per una logistica di Landriano. La donna ha dovuto subire mesi di insulti e vessazioni, così come altri vicini di casa residenti negli otto appartamenti che compongono la palazzina. Mercoledì mattina l'ultima lite, interrotta poi dall'arrivo dei carabinieri chiamati da altri condomini ormai esasperati dai due stalker. La vicenda era iniziata nella primavera scorsa quando la donna aveva denunciato un tentativo di avvelenamento del

suo carne che abbaia spesso. I due vicini avevano più volte protestato. La donna però non aveva mai potuto risalire all'identità di chi aveva lasciato a terra in cortile una sostanza blu. All'inizio dell'autunno, la donna ha iniziato a subire le minacce degli inquilini del primo piano. L'uomo a fine settembre l'aveva pure aggredita e minacciata con un coltello avendola seguita e avvicinata in cortile. La donna aveva dunque già sporto una prima denuncia ai Carabinieri di San Pietro in Ciel d'Oro per minacce e vessazioni. Dopo la notifica, le persecuzioni sono proseguite e

anzi divenute quasi quotidiane. Inutile il tentativo di conciliazione dei vicini, che sono anzi stati a loro volta minacciati dalla coppia. Il condominio, ha trascorso un inverno carico di tensione, con una breve pausa solo durante le vacanze di Natale, quando la coppia si è allontanata da Pavia. Ma con l'anno nuovo le vessazioni sono riprese. Il giudice ha dunque deciso di firmare le ordinanze di stalking e la coppia ha dovuto lasciare l'appartamento. La misura di allontanamento si applica nei casi in cui è plausibile ipotizzare una reiterazione del reato.

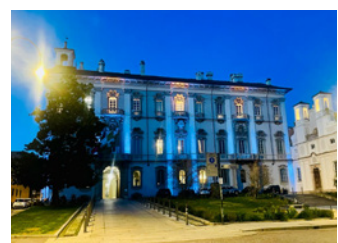
## NATURA IN FESTA ALL'ORTO BOTANICO

Si svolgerà sabato 6 e domenica 7 aprile dalle 10 alle 17 la festa di Primavera dell'orto botanico di Pavia. Un intero fine settimana di visite guidate ed esposizioni che racconteranno la nuova stagione con tutte le sue fioriture. Dopo una mattinata dedicata alla scoperta delle colture presenti nel giardino dio via Scopoli 14, La due giorni di eventi verrà inaugurata sabato 6 alle 14 dalle passeggiate alla scoperta della Biblioteca dell'orto con le coloratissime bulbose a fioritura primaverile. Alle 15 del 6 aprile sarà quindi la volta della presentazione del progetto di ristrutturazione finanziato dal PNRR del ministero della cultura che prevederà, entro l'inizio dell'estate, oltre all'ampliamento delle collezioni anche alcuni interventi strutturali per rendere più a misura d'uomo gli spazi e gli ambienti dell'Orto Botanico e il restauro delle serre settecentesche dedicate al naturalista Giovanni Antonio Scopoli (1723-1788). La giornata del 7 aprile sarà quindi aperta da The Original History Walk® "Botanical Enlightenment" a cura di Il Mondo di TELS e continuerà con BioBlitz, attività che, guidata da Nicola Ardenghi, sarà dedicata agli insetti impollinatori, al disegno botanico e alle collezioni presenti nella struttura. Per tutto il fine settimana, presso la Sala Consultazione dell'Orto Botanico sarà allestita la mostra "Legni nostrani, pregiati, proibiti. La biodiversità attraverso il legno" curata da Paola Nola, responsabile di LabDendro, Laboratorio di Dendrocronologia e Dendroecologia del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia. Il biglietto d'ingresso alla Festa di Primavera, realizzata in collaborazione con Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Pavia, Provincia di Pavia e Comune di Pavia, Amici dell'Orto Botanico, Rete degli Orti Botanici della Lombardia, Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia, LabDendro, Biblioteca Unificata della Scienza e della Tecnica, è al costo di 2 euro e dà diritto anche a visitare la mostra Insetti XXL, allestita al museo Kosmos, alla speciale tariffa di 1 euro fino al 13 aprile. Prenotazioni: biglietteria Kosmos tel 0382.986220 prenotazione.musei@unipv.it

Desire Corbellini

## NEFROLOGIA, SAN MATTEO PIONIERE NELLA RICERCA

Brillano i ricercatori pavese del San Matteo che lavorano sulla ricerca intorno alle patologie renali. Il loro lavoro congiunto a quello di colleghi tedeschi è stato pubblicato sul Journal of the American Society of Nephrology. Si tratta di una scoperta mondiale che offre nuove speranze per i pazienti affetti da amiloidosi AA. Il lavoro condotto dai ricercatori pavese riguarda un lo sviluppo di un sistema di stadiazione che predice il rischio di morte e il rischio di dialisi. Lo studio è stato condotto da Marco Bassett, ricercatore del Centro per lo Studio e la Cura delle Amiloidosi Sistemiche presso il San Matteo di Pavia, diretto da Giovanni Palladini. Il dottor Basset, insieme ad altri ricercatori del Policlinico San Matteo e dell'Heidelberg University Hospital in Germania, ha ideato un nuovo sistema di stadiazione che permette di calcolare il rischio di morte e il rischio di dialisi nei pazienti affetti da amiloidosi AA. L'amiloidosi AA è una condizione rara legata ad un certo tipo di infiammazione. Se l'organismo produce in eccesso una proteina chiamata sierio amiloide A (SAA) in risposta all'infiammazione, questa patologia colpisce principalmente i reni, manifestandosi con la perdita di proteine nelle urine e portando spesso a una progressione verso l'insufficienza renale terminale. Lo studio condotto al Policlinico San Matteo ha riguardato 230 pazienti del Policlinico San Matteo, ai quali si aggiungono 240 pazienti del Centro di Heidelberg. L'esito è stato un grande successo, è ora possibile prevedere la sopravvivenza dei pazienti e il rischio di dialisi attraverso l'analisi di biomarcatori comunemente utilizzati. Giovanni Palladini, direttore del Centro per lo Studio e la Cura delle Amiloidosi sistemiche, ha espresso grande soddisfazione per il target raggiunto dal San Matteo. "Sottolineo l'importanza di questo studio, perché l'amiloidosi AA una malattia che era stata accantonata, non si registravano nuove sperimentazioni cliniche da 15 anni. Il nostro lavoro, in tandem coi ricercatori tedeschi, offre un metodo semplice per identificare i pazienti a maggior rischio". Si apre dunque un cammino per la progettazione di nuove terapie e a un'alimentazione guidata nei soggetti fragili.



## Pgt, sono 7 i consiglieri che non votano

Sono sette i consiglieri del Comune di Pavia che risultano incompatibili con alcuni interventi previsti nel Pgt perchè possiedono direttamente o indirettamente attraverso parenti (fino al quarto grado) degli interessi diretti sullo sviluppo urbano della città. Quattro siedono sui banchi della maggioranza e tre su quelli dell'opposizione, tra cui il Sindaco uscente Fabrizio Fracassi. Che prima di Natale si è proclamato incompatibile a causa della proprietà di un terreno intestato a una società di cui è titolare una sua cugina. Lunedì scorso sono state presentate quattro dichiarazioni, mentre le altre preannunciate sono arrivate nei giorni seguenti. La faccenda dei possibili conflitti di interesse con il Piano di governo del territorio, adottato fin dal gennaio 2023 e rimasto fermo tra mille polemiche, ha finalmente segnato una svolta. Gli attesissimi nomi degli esponenti e delle loro incompatibilità verranno rese note nel Consiglio comunale del 4 aprile prossimo. Tuttavia qualcuno che ha già consegnato i documenti, ha già cominciato a fare outing e manifestare profonda amarezza per quanto avvenuto. Forse c'era bisogno di fare con molto anticipo queste valutazioni. Nessuno al Mezzabarba (nella foto la sala consiglio), né il sindaco né i consiglieri, nel 2023, aveva immaginato che sarebbe potuto sorgere un problema di incompatibilità di carattere generale e non soltanto riferito a situazioni parti-

colari: per esempio se un consigliere o suoi parenti siano in possesso di un terreno agricolo che grazie all'adozione di un piano di sviluppo urbanistico, possa essere adibito a edilizia residenziale. Nessuno si è posto questa domanda all'Ufficio urbanistico. E neanche negli studi di eminenti professionisti che sono consulenti del Comune e questo francamente suona un po' strano. Neanche quando è emersa questa faccenda c'erano in Comune le professionalità adeguate per dirimerla, tant'è che è stato richiesto un parere esterno, che ha sostanzialmente ribadito che bisogna applicare la legge generale (e pagare 12.000 euro di consulenza). La faccenda delle parentele fino al quarto grado mette in imbarazzo molti consiglieri che sono politici di lungo corso in città, che qui sono nati e cresciuti, insieme alle loro famiglie di origine che ancora vi risiedono e sono attive in qualche campo, dall'industria all'agricoltura, dal turismo, al commercio ai servizi. Avendo nel tempo magari anche comprato terreni, immobili e ambienti di lavoro. L'ufficio urbanistico è stato preso d'assalto da mezzo consiglio e alcuni nomi ad oggi non sono ancora sicuri della propria incompatibilità. C'è da chiedersi se opere l'ufficio preposto o se tutto questo sia stato accuratamente pianificato per avere sempre pronta una uscita d'emergenza che permettesse di ritirare il Piano e rappresentarlo daccapo. Nelle norme tecniche

di attuazione del Pgt, infatti, ogni zona prevede la possibilità di effettuare delle costruzioni, dei miglioramenti. Bisognerebbe valutare caso per caso, ma la legge non lo consente. Ed ecco che emergono le assurdità: Giuliano Ruffinazzi, consigliere pd all'opposizione che ha sempre votato contro il piano, oggi risulta in conflitto di interesse per un capannone posseduto dai suoi cugini. E' un'azienda di famiglia, ereditata dal loro padre, che produce macchinari. La sua incompatibilità con il Pgt consiste nella possibilità, per i cugini, di costruire un soppalco dentro al capannone, grazie a quanto prevede l'articolo 28 del Pgt. Ruffinazzi, nelle scorse settimane aveva ricevuto dal Segretario generale del Municipio il modulo previsto per 'la conta dei beni di famiglia' nel quale evidenziare la presenza di conflitti di interesse per sé o per i propri congiunti e parenti fino al quarto grado. Si è rivolto come gli altri all'Ufficio del Settore Urbanistica per fare i debiti accertamenti e alla fine gli è stata evidenziata la surreale situazione del soppalco nel capannone.

**il Punto**Direzione e Redazione  
via Breventano 12  
27100 Pavia  
Tel. 0382.539595redazione@giornaleilpunto@virgilio.it  
www.giornaleilpuntopavese.comAutorizzazione del Tribunale  
di Pavia n. 432 del 28/6/1994Amministrazione  
Equipe Srl  
via Teodolinda 16  
27100 Pavia  
seg.giornaleilpunto@virgilio.itEditore  
Roberto Verbena  
ROC n° 3173  
vol. 48 foglio 369 del 20/10/94Direttore Responsabile  
Katia Ferri Melzi d'Eril  
direzione@giornaleilpuntopavese.comPubblicità  
Equipe Srl  
via Teodolinda 16  
27100 Paviaritagiornaleilpunto@virgilio.it  
mvgiornaleilpunto@virgilio.it  
rv@giornaleilpunto.pavia.com  
graficailpunto@gmail.comMarco Verbena 329.2374656  
Rita Verbena 335.7307846La tiratura de Il Punto  
è denunciata al Garante  
per la radiodiffusione e l'editoria  
ai sensi della legge  
23 dicembre 1996 n° 650  
© Il Punto Pavese  
• Vietata la riproduzione anche  
parziale • Tutti i diritti riservati.

**campus aquae pavia**

**SCUOLANUOTO**  
SPORT DREAM SSD  
2023 | 2024

**CAMPUS TEAM PAVIA**  
DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQUAE  
PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT



# Cronaca Pavese

## TRENI DA INCUBO/ Dopo la nostra inchiesta, finalmente il dato sui disservizi ferroviario di Trenord Pavia-Codogno è la peggiore della provincia

*Lucente alza il rimborso dal 10 al 30%. Resta il problema dei parcheggi insufficienti o troppo cari*

PAVIA

Finalmente sono usciti i numeri tanto attesi sulla performance di Trenord in alcune tratte pavese e in particolare sulla direttrice Pavia-Codogno sulla quale abbiamo incentrato la nostra attenzione nel mese di marzo. Abbiamo lanciato l'allarme col nostro giornale dopo che il Sindaco di Chignolo Po, alla tavola rotonda organizzata il 15 marzo scorso dal Comune di Corteolona sul tema del disservizio ferroviario e da noi moderata, aveva denunciato la 'sparizione' dell'osservatorio sui ritardi dei treni presso la stazione di Pavia. Secondo i dati diffusi da Trenord il 25 marzo scorso - ma non inviati al nostro giornale anche se li avevamo richiesti più volte - la tratta meno affidabile della provincia di Pavia è proprio la Pavia-Codogno. Che è risultata anche tra le peggiori della Lombardia, La performance del-

la Pavia-Codogno, pari al 5,75% è un livello molto basso se si considera che i treni con affidabilità minima sono quelli che collegano Milano con Bergamo (indice di affidabilità 13,5%). Peggio di Pavia-Codogno fanno la Seregno Carnate (uno scandaloso 4%, tanto che ora verranno riconosciuti i bonus), la Saron-

-Milano (4,93%), la Porto Ceresio-Varese-Gallarate-Milano (con il 5,12%), la Bergamo-Carnate Milano (con il 5,18%), la Lecco-Bergamo-Brescia (col 5,18%) e la Cremona-Treviglio con il 5,73%. Ora qualcuno dovrebbe spiegarci perché se si un cittadino ha solo 6% di probabilità di arrivare puntuale per

Milano, prendere un interci per Roma a Rogoredo o le metropolitane per gli aeroporti, non dovrebbe usare l'auto. E perché la Regione oltre a varare una norma che prevede l'indennizzo (seppure del 30%) a richiesta del cittadino e non il riconoscimento del bonus regionale (come avverrà dal 1° aprile) non carichi forti penalità sul contratto di Trenord, dotandosi di un soggetto terzo per monitorare servizi e disservizi con telecamere, droni, una rete informativa digitale.

L'assessore ai trasporti Franco Lucente ha lodevolmente aumentato l'indennizzo dal 10 al 30%; "Ci aspettiamo più attenzione da parte di Trenord al rispetto degli orari e della puntualità dei treni" ha finalmente dichiarato, dopo la visione dell'ultimo report: "nel solo mese di dicembre, ben 24 direttrici sulle 42 gestite hanno sfiorato lo standard minimo di qualità del servizio". I comitati dei pendolari sono scesi sul piede di guerra per chiedere

la proroga del vecchio bonus, ma è pur sempre difficile ottenere qualcosa quando mancano i numeri. Per chiedere l'indennizzo si ha a disposizione un anno di tempo e bisogna farlo sul sito di Trenord, tramite un apposito form on line. Si può fare la procedura anche nei My-Link Point di Trenord. Noi consigliamo di andare ai point e farsi dare una ricevuta della richiesta di rimborso. O di farla tramite mail, anche tutti i giorni, con la PEC, per dimostrare di aver richiesto la misura compensativa dei disagi effettivamente subiti. E' importante ricordare che i treni sono considerati puntuali entro un ritardo di 5 minuti, 7 minuti e 15 minuti, per cause che non sono imputabili al servizio: persone sui binari, carenza di materiale rotabile, guasti. Ma è anche importante che nei paesi scarseggiano i parcheggi gratuiti per i pendolari e che la maggior parte di quelli esistenti è a pagamento. **Katia Ferri Melzi d'Eril**



Treno per pendolari: la tratta peggiore per affidabilità della provincia è la quella che collega i paesi tra Pavia e Codogno

no-Milano-Lodi (4,84%), la Novara-Saronno-Milano Malpensa

prendere una coincidenza che permetta di andare al lavoro a



### CHIUSA LA RSA DEGLI ORRORI DI REDAVALLE ANDATA IN ONDA A LE IENE

Hanno chiuso subito i battenti alla casa alloggio per anziani di Redavalle in via Garibaldi, dove gli ospiti non autosufficienti, erano malnutriti e tenuti al freddo e in pessime condizioni igienico sanitarie. Le crude immagini di questo terribile degrado sono andate in onda al programma televisivo Mediaset "Le Iene" nelle ultime ore. Sono state riprese da un detenuto del Carcere di Pavia ingaggiato lì per lavori socialmente utili. Esterrefatto per lo stato di prostrazione degli anziani, l'uomo ha inviato il video al programma, rivelando uno spaccato di vita che non era certamente sconosciuto in città. Ma a Redavalle nessuno vuol parlare. Dopo l'irruzione nella struttura delle forze dell'ordine, la procura di Pavia ha aperto un fascicolo per il reato di maltrattamenti, sugli anziani inermi, incapaci di protestare o di fuggire da quelle mura. Nel video si vedono gli ospiti lasciati dormire senza pannolini, con pigiami bagnati e sporchi, nutriti con pasti inadeguati: per cena spesso davano loro solo latte e fette biscottate. Lavati sommariamente e sgridati ad ogni piccola richiesta, questi anziani - per la verità anche poco visitati dai loro parenti - hanno denunciato tra le lacrime le violazioni gravi e inaccettabili delle norme di igiene sicurezza che hanno dovuto subire. Nella provincia di Pavia sono sorte molte case di riposo e case famiglia negli ultimi tempi. La posizione relativamente vicina a Milano, ha favorito una serie di trasferimenti di anziani in gravi condizioni anche dal capoluogo lombardo. Sia che si scelgano le piccole o le grandi strutture, è sempre importante vigilare sulla qualità dei servizi offerti e promessi.

Le migliori strutture offrono camere private o con due letti al massimo, personale infermieristico o altamente qualificato, la presenza quotidiana di un medico, la vicinanza alle stazioni di pronto soccorso e ai presidi ospedalieri locali. I pasti devono essere preparati in loco con ingredienti freschi e i familiari devono poter visitare i loro cari con orari adeguati alle esigenze di chi lavora. Altrimenti è chiaro che è difficile rendersi conto di ogni possibile maltrattamento.

Silvia Balloni

## UN PROGETTO INTERNAZIONALE, IMMERSIVO CON PERCORSI VIRTUALI, PERSONAGGI, RICOSTRUZIONI BELGIOIOSO APRE IL MUSEO DEL MEDIOEVO

BELGIOIOSO

Il Medioevo e il Rinascimento rivivono nel Castello di Belgioioso, che ospiterà un museo multimediale e immersivo a tema visconteo. Un percorso interattivo lungo il quale il visitatore si ritroverà immerso in un affascinante passato, tra dipinti "parlanti" e pareti "animate" dall'intelligenza artificiale, per vivere un'esperienza innovativa, nell'atmosfera unica di un'epoca passata.

Dichiara il sindaco Fabio Zucca: "Abbiamo ottenuto dalla Regione Lombardia un finanziamento AREST per un valore complessivo di circa 570.000 euro.. Le opere di ristrutturazione coinvolgeranno sia la parte pubblica del Castello che il centro storico di Belgioioso, con una serie di interventi cofinanziati anche da fondazioni e dall'Unione Europea.

Vorremmo coinvolgere anche i privati: stiamo creando, all'interno dei cortili, spazi atti a favorire il connubio tra cultura e impresa." Il museo dei Visconti, ambientato all'interno del Castello, dai sotterranei al primo piano, proporrà sia il Medioevo immaginato che Medioevo reale. La prima sala ad esempio, ospiterà la riproduzione di Re Artù, di Ottone Visconti che combatte contro il drago per liberare il suo ducato dal male, Re Artù che estrae la spada dalla roccia. Al-



tre sale ospiteranno invece la ricostruzione del Medioevo reale, gli antichi mestieri che si svolgevano proprio qui nel castello e nel borgo: il maniscalco, il monastero, la tavola dei nobili, la tavola comune, dell'osteria, la fucina del fabbro, della partenza dei cavalieri per le crociate. "Si prosegue con una ricostruzione puntuale del Castello di Belgioioso da cui esce Gian Galeazzo Visconti, che va a caccia insieme ai suoi nobili e, poi si passa al Rinascimento, si arriva alla dominazione degli Sforza e alla

Battaglia di Pavia. Per la rievocazione del Medioevo immaginato, saranno utilizzati esemplari forniti da uno scultore. Alcuni modellisti di Belgioioso hanno ricostruito il Castello. Altri artisti locali hanno riprodotto scene della battaglia di Pavia.

Il visitatore si ritroverà circondato dal Medioevo e dal Rinascimento, trasportato in un'epoca fiabesca, coinvolto nel gioco dei tarocchi con le Dame virtuali. Abbiamo digitalizzato l'unico mazzo di tarocchi riconducibile



Sopra, inaugurazione del Circolo Sempre giovani con il sindaco Fabio Zucca. A sinistra, il cortile del Castello di Belgioioso. Sotto, un'esperienza medievale virtuale.

direttamente alla famiglia Visconti, oggi presente al Louvre. Al completamento di ogni livello di gioco, partirà una storia. "Grazie all'intelligenza artificiale, i visitatori saranno emozionati, trasportati nella vita quotidiana del castello di Belgioioso" Conclude Zucca: "Si tratta di una grande sfida, intrapresa dal comune di Belgioioso, con il supporto dei suoi collaboratori e grazie alle sinergie messe in atto nel progetto. Vogliamo creare un museo che divenga un unicum nel panorama europeo ed inter-

nazionale. La fine dei lavori è prevista entro maggio".

Prima di allora la città di Belgioioso offre ai visitatori vari eventi: la fiera del Vintage "Next Vintage" (12/15 aprile) con il mercato degli hobbisti e la fiera dedicata alle eccellenze bio e green "Officinalia" (25/28 aprile).

Tutti i giorni invece, all'ex Asilo Garibaldi, è in funzione il circolo "Sempre Giovani", il centro di aggregazione per senior e anziani del circondario che ha concluso di recente i lavori nella nuova sede. L'edificio ospita anche la scuola cinese, la scuola per adulti e la Polisportiva Belgioioso.

Il circolo conta circa 250 soci, che si ritrovano insieme e si dedicano a svariate attività culturali e ludiche, come il gioco delle carte, la partecipazione a gite, la pratica di ginnastica dolce o del ballo. Il Circolo è gestito da un valido gruppo di volontari, coadiuvato dalla Presidente, Patrizia Giovannetti.



**RISPARMIO** - Al via la stagione dei sacramenti, dei banchetti e dei regali

## Auguri con un buono postale

Sono il miglior strumento per donare con certezza ai nipoti. In alternativa, una polizza vita

PAVIA

Dopo la Pasqua si apre la stagione delle Comunioni, delle Cresime e riapre quella dei matrimoni, che ci portano sempre volentieri a festeggiare con amici e parenti. Ma l'arrivo di un cartoncino di invito qualche volta è motivo di cruccio, perché non si sa cosa regalare ai protagonisti della festa. E' sempre facile regalare denaro, ma qualche volta, soprattutto gli anziani, vorrebbero essere certi che il denaro arrivi veramente nelle tasche del destinatario, per esempio nipoti minorenni. O che non venga speso per sciocchezze, ma semmai per far fronte a delle emergenze. Ecco quali sono le possibilità oggi a disposizione sul mercato.

I buoni postali, fra i tanti strumenti finanziari disponibili sul mercato, offrono questo tipo di garanzie. Esistono oggi buoni fruttiferi dedicati ai minori, emessi da Cassa Depositi e Prestiti, sono disponibili per la sottoscrizione negli uffici di Poste Italiane. Questi strumenti presentano caratteristiche particolari. Innanzitutto possono essere intestati solo a minori, che restano gli unici beneficiari del titolo. Non è consentita la sottoscrizione a favore di ragazzi con età maggiore ai 16 anni e sei mesi o a chi compie questa precisa età nel corso del mese in cui si vorrebbe consegnare il regalo,



Buono postale, un regalo adatto per festeggiare un minore

Perciò semmai è bene muoversi in anticipo come sottoscrittore. Dunque se il ragazzo compie sedici anni a metà aprile, la nonna dovrebbe andare all'ufficio postale almeno prima della fine di marzo. A sottoscrivere questi titoli può essere chiunque, purché maggiorenne. Dunque oltre ai nonni, anche gli zii, gli amici di famiglia e gli amici del cuore. L'importo sottoscrivibile può essere anche molto piccolo, per esempio 50 euro. Per fare questa operazione bisogna recarsi all'ufficio postale portando i documenti propri e del beneficiario minorenne. Oltre al versamento del titolo, per esempio i 50 euro, non ci sono altri costi di gestione e sottoscrizione, solo le spese fiscali. La tassazione sugli interessi è del 12,50%, mentre l'imposta di bollo si applica secondo le norme di legge.

Diamo ora uno sguardo ai rendimenti offerti da questo tipo di prodotti. Il guadagno varia in

funzione del periodo di conservazione del buono postale. Più il festeggiato è giovane, tanto maggiori saranno i rendimenti che gli verranno accreditati a scadenza, vale a dire, in automatico, al compimento dei 18 anni di età. Passiamo ora alle condizioni economiche previste dal 20 febbraio scorso. Il rendimento effettivo annuo lordo alla fine di ciascun periodo di possesso, è oggi pari al 2,50% al compimento di 18 mesi, 2 anni, 3, 4 e 5 anni. Dal sesto anno (e per il settimo) si passa al 2,75%. Se il buono viene conservato ancora, da 8 a 11 anni, si passa a un rendimento del 3%, che diventa 3,50% se si prosegue tra 12 e 15 anni. Il sedicesimo anno è quello che mostra lo scatto maggiore, si passa al 4,50%. Per poi proseguire con la volata finale: Si arriva a un interesse del 6% quando il possesso del buono raggiunge il 17° e il 18° anno.

In alternativa, si può decidere

di sottoscrivere una polizza per destinare a un giovane un capitale che potrà utilizzare alla data stabilita da chi fa l'investimento. Il capitale investito è garantito al netto dei costi di ingresso e di uscita. Si può scegliere una data a piacere. Alcune compagnie richiedono che avvenga dopo un minimo di 5 anni. Se si sceglie un prodotto particolare, destinato ai giovani, alcune compagnie intendono che il beneficiario abbia superato i 18 anni e non debba aver compiuto 35 anni quando andrà a ritirare il capitale. Questo tipo di prodotti possono essere anche integrati con somme aggiuntive. Per questo tipo di prodotti il versamento di solito è unico e a termine fisso. I tagli di polizza sono variabili, ma molte compagnie partono da un investimento di 2.000 euro. E' certamente un bel regalo da fare a un ragazzo per la Cresima, si ritroverà un piccolo gruzzolo utile per finanziare, per esempio, l'acquisto di un'auto, un viaggio o le tasse universitarie. Quando lo desiderano, i nonni o gli zii possono decidere di fare versamenti aggiuntivi, per esempio 500 euro. In caso di necessità, chi effettua l'investimento può anche tornare ripensarci e richiedere indietro il denaro. Solitamente le compagnie fissano 90 giorni dalla decorrenza. La polizza vita, in caso di decesso dell'assicurato, prevede fino al riscatto da parte del beneficiario, un rendimento minimo, per esempio lo 0,25%.

**Negozi in crisi? E' ora di aprire uno smart ring shop**

Chiudono 135 mila negozi nell'ultimo anno, ma qualcuno invece apre i battenti. Sono quelli di smart ring, gli anelli intelligenti, la prossima frontiera tech dei dispositivi indossabili. Molte persone si trovano bene con lo smartwatch, ma adesso arrivano gli anelli intelligenti che permettono di assicurare analoghe funzionalità con un minimo ingombro, senza la necessità di ricarica notturna. E con la libertà di portare al polso un oggetto decisamente più bello e prezioso. Lo smart ring, non ha un display, ma serve per tener sotto controllo la salute, l'attività fisica e pagare in un attimo. Cristiano Ronaldo non si separa mai dal suo anello nero, portato alla mano sinistra. Ha scelto Oura ring, un anello che monitora tutto quello che fa il corpo del campione portoghese nel corso di una partita. Anche altri campioni del basket, del tennis e della Formula 1 non se ne separano mai. Samsung entro la fine dell'anno lancerà il suo, che potrà contare su una batteria con durata fino a 4 giorni. Uno smart ring si presenta come un anello tradizionale. In realtà è un oggetto tecnologico che nasconde al suo interno dei sensori e dei chip che lo rendono intelligente. L'anello è in grado di comunicare con il nostro telefono o con altri sistemi in modalità bluetooth o NFC (sigla di Near Field Communication, la tecnologia che permette lo scambio di dati a breve distanza). L'anello intelligente funziona dunque

grazie alla presenza di componenti elettronici al suo interno, che consentono il rilevamento di dati e la comunicazione. E' anche un accessorio moda, che si può personalizzare con diversi materiali colori e design. Ecco perché è interessante aprire un negozio. Si possono vendere anelli che permettono diverse



funzioni, a seconda del modello, delle caratteristiche e delle esigenze quotidiane dell'utente. Alcuni si indossano in palestra, per monitorare la salute e il benessere, la frequenza cardiaca, la temperatura corporea, l'ossigenazione del sangue, la pressione, le calorie bruciate. Altri invece servono soprattutto per pagare senza tirar fuori il portafoglio dalla tasca o dalla borsetta. Per fare l'acquisto, basta un semplice gesto della mano. Altri anelli sono invece da utilizzare per connettersi ad altri dispositivi, come le luci, le serrature intelligenti, le fotocamere, gli altoparlanti e altro. Alcuni si possono sbloccare con una parola d'ordine. Il prezzo medio di quelli che offrono prestazioni innovative e uniche va dai 200 ai 300 euro. Per fare i pagamenti se ne trovano anche a 150 euro. Per funzioni basiliche, ci sono smart ring a 50 euro.

**ilPunto StartUp** - Una nuova realtà in Oltrepò per i nomadi digitali

## C'è un salotto nel coworking

Ai nomadi digitali, ai lavoratori free lance, non basta più il classico ufficio, ma servono esperienze più fluide, di contaminazione e di networking.

Fare un'appuntamento di lavoro in un hotel, in un lounge bar, magari sito nelle zone più animate delle grandi città tra locali e ristoranti trendy è qualcosa di veramente utile.

Ma quando il lavoro in smart c'è, si lavora meglio in provincia o vicino al mare, in montagna o anche tra dolci colline, persi nel verde, in modo da passare rapidamente dal lavoro al relax. Itri e Campodimele in Lazio, Orvieto in Umbria e Masso in Liguria son alcuni dei borghi antichi molto amati dai nomadi digitali, che nella provincia di Pavia hanno scelto altre mete come Fortunago, Monteselegale e la più popolosa Voghera.

In questa città sono nati vari negli ultimi anni caffè molto amati dagli smartworker. Ma da qualche anno anche un vero e proprio business club dedicato al lavoro digitale. Si chiama Co-Working

70 e offre ampi spazi, condivisi o separati, in base alle esigenze dei suoi frequentatori che possono installarsi lì per un solo giorno, una settimana o vari mesi.

Quello degli spazi lavorativi condivisi è un trend in piena ascesa in tutto il mondo. Fino a 4 anni fa il lavoro agile in Italia interessava 600 mila persone.

Allo scoppio della della pandemia, si è arrivati a 6,5 milioni. Adesso il fenomeno è un po' sceso, i dati riferiscono di 3,6 milioni di lavoratori.

Ma si è consolidato: varie imprese hanno istituzionalizzato il lavoro agile, con addetti che vanno in ufficio solo nei giorni centrali della settimana.

Alcuni contratti di lavoro prevedono però che questa modalità non venga attuata direttamente da casa.

Ecco dunque la necessità per gli smartworkers di domiciliarsi in una struttura che si assimilabile a un ufficio, una sede secondaria o di appoggio e offra la stessa sicurezza, ergonomia e gli stessi servizi dell'ufficio.

Co-Working 70 di Voghera ha



Wine vents in Co-Working70

una sala riunioni per 10 persone, una zona per stampare i documenti, uno spazio eventi per organizzare meeting, incontri, conferenze stampa, una sala e corsi con o senza servizio di catering dedicato.

Nell'area coffee break ci sono tavoli per gustare un espresso. Tutti gli spazi sono dotati di wifi, aria condizionata, cavi di rete, computer, stampanti, televisori e schermi per videoconferenze. Nella sala corsi ci sono lavagne digitali. Co-Working70 ospita anche un simpatico infopoint nel suo caveau, dove si si degustano calici di Pinot Noir, il vitigno principe dell'Oltrepò Pavese".

**6 SITI-TRUFFA CHIUSI DA CONSOB**

Consob ha ordinato l'oscuramento di 6 nuovi siti web che stanno offrendo abusivamente servizi finanziari. L'Autorità ordinerà ora ai fornitori di servizi di connettività Internet di inibire l'accesso dall'Italia a tali siti web tramite cui vengono offerti servizi finanziari alle famiglie senza la dovuta autorizzazione.

Ecco i siti per i quali la Consob ha disposto l'oscuramento:

- "Mainrow" (sito internet <https://momentumltd.io> <https://webtrader.momentumltd.io> "Sgbfinancesa.io" (sito internet <https://sgbfinancialsaltd.cm> e relative pagine <https://client.sgbfinancialsaltd.cm>)

- "Fiducia Capital FX" (sito internet [www.fiduciacapitalfx.com](http://www.fiduciacapitalfx.com) e pagina <https://client.fiduciacapitalfx.com>);

- "Immediate Eurax 24" (siti internet [www.immediateurax.net](http://www.immediateurax.net) e [www.immediateurax24.com](http://www.immediateurax24.com));

- "AMACAP" (sito internet <https://amacap.eu> e relativa pagina <https://client.amacap.eu>).

Sale, così, a 1053 il numero dei siti complessivamente oscurati dalla Consob a partire dal 2019.

Gli oscuramenti di richiederanno qualche giorno di tempo.

**LAVORO** - Miglior clima aziendale

## Dow Chemical al terzo posto

L'azienda Dow Chemical con lo stabilimento di Parona ha vinto la medaglia di bronzo al premio Best Workplace Italia 2024, dedicato ai migliori luoghi per lavorare in Italia nel segmento 150-499 collaboratori e ricevendo il riconoscimento Certified Company. La prestigiosa classifica è stata redatta da Great Place to Work, che ha riconosciuto alla sede pavese una particolare attenzione alla qualità e alla sicurezza dell'ambiente lavorativo e la soddisfazione dei dipendenti. L'azienda ha diffuso la notizia e il commento del Presidente e Amministratore delegato di Dow Fabio Giambelli: "Siamo lieti di ricevere il premio e l'apprezzamento dei nostri dipendenti e collaboratori, che sono la nostra risorsa più preziosa. Per il successo dell'azienda, continueremo ad impegnarci per il mantenimento di questo

standard, attraverso iniziative concrete, a supporto della qualità dell'ambiente lavorativo". Il gruppo Dow opera in Italia con quattro stabilimenti: oltre a quello di Parona ce n'è uno a Correggio (RE), uno a Mozzate (CO) e uno a Mozzanica (BG). L'azienda, che fa parte del gruppo Dow Chemical Company di Midland nel Michigan, era già balzata agli onori della cronaca nello scorso mese di novembre, poiché è risultata tra le 25 migliori a livello globale. Il gruppo Dow ha infatti ottenuto la certificazione internazionale in 13 Paesi, con la presenza in ben 10 classifiche. Il clima organizzativo è studiato da 23 anni, grazie a un monitoraggio internazionale che coinvolge 379 aziende. I ricercatori hanno raccolto l'opinione sull'ambiente di lavoro di oltre 219 mila collaboratori, con un tasso medio di risposta pari all'86%.



# Life Style

CULTURA E OSPITI PER LA CLASSICISSIMA SULL'ACQUA

## Il nuovo Raid-evento in città

Poma: "La 71 edizione preceduta da una parata d'onore e da echi di storia e gastronomia"

Pavia

Il Raid di Motonautica Pavia-Venezia, la classicissima che si corre tra fiume e mare più lunga del mondo (per 413 km, dal 1929), diventa un grande evento. Non solo sportivo ma anche un evento culturale e gastronomico, con la valorizzazione della storia cittadina del XX° secolo. Ne dà notizia al Punto il responsabile organizzativo della Motonauta di Pavia Angelo Poma, che sta accendendo i motori per questa 71° edizione di svolta, con circa 145 equipaggi e circa 300 atleti, con presenze internazionali di campioni illustri, da tutti i continenti. I complimenti per l'iniziativa sono subito arrivati dall'assessore allo sport del Comune di Pavia, Pietro Trivi: "Mi congratulo con l'associazione sportiva Motonautica Pavia e l'associazione Motonautica Venezia per la volontà di innovare questo importante evento motoristico e per avere ottenuto, dalla Federazione italiana Motonautica, l'organizzazione della prossima edizione del Raid Pavia-Venezia che si terrà il 2 giugno.2". Plauso anche dai vertici della Regione Lombardia e dal commissario straordinario della Camera di Commercio di Pavia Giovanni Merlino: "Questo importante evento motoristico è da oltre mezzo secolo una occasione di lustro per la nostra città e il suo fiume". Prima della



Da sinistra Michele Cadei presidente Comitato Lombardia Motonautica, Angelo Poma, Lara Magoni, sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia, Giampaolo Montavoci presidente dell'associazione Motonautica Venezia.

gara, il venerdì 31 maggio ci sarà quest'anno una parata di gala di imbarcazioni e moto d'acqua (caricate su appositi carrelli) con i rispettivi piloti abbinati a personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo, che nel venerdì pomeriggio precedente la corsa percorrerà il centro di Pavia. Alcune iniziative culturali saranno dedicate alla storia del Raid e all'evoluzione della città intorno alla corsa, dal punto di vista sociale, culturale, gastronomico e scientifico. Nelle stesse ore l'Associazione Motonautica aprirà i cancelli al pubblico che vorrà ammirare da vicino le barche da gara e salutare i piloti. Il primo Raid si svolge la domenica del 6 giugno 1929. Ancor oggi parte (fiume permettendo) da Pavia Ponte dell' Impero (dove ha sede la Associazione

Motonautica) all'alba e arriva Brondolo-Chioggia, ma finisce con le premiazioni all'Arsenale di Venezia alla conclusione del Salone Nautico. Gli equipaggi affrontano la gara tutta velocità, in modalità del tutto differenti; partono moto d'acqua, imbarcazioni da diporto, offshore e racers, ma anche eroici sciatori nautici. Oltre alla ambitissima Coppa per i vincitori nelle diverse discipline, ci saranno altri trofei speciali: la famosa Coppa Montelera conferita al concorrente che nel tratto cronometrato da Revere a Pontelagoscuro avrà raggiunto la velocità media più alta, il trofeo Vincenzo Balsamo, dedicato alla memoria del primo realizzatore del Raid Pavia-Venezia sarà consegnata al pilota che avrà effettuato il percorso con una media superiore

alla migliore ottenuta da sempre nella sua categoria e nella sua classe. Sarà premiata la migliore imbarcazione storica per ciascuna categoria. Altri premi verranno assegnati ai piloti più giovani ma anche alla prima donna che si piazzerà in classifica. Un premio speciale (una testa di pilota) sarà donata dall'artista pavese Stefano Bressani all'Arsenale di Venezia al pilota che si aggiudicherà la Coppa Montelera.

Katia Ferri Melzi d'Eril



IL GRANDE RITORNO DEL GIOIELLO-SCULTURA

I gioielli visti sulle passerelle per la primavera estate 2024, hanno una tendenza chiara e vistosa: molti designer hanno proposto creazioni che sono delle vere e proprie sculture. Ma c'è un grande ritorno dell'oro giallo, dopo alcuni anni di declino. Inoltre c'è una forte contaminazione tra maschile e femminile. La moda donna beneficia di una ventata di freschezza, il volto si illumina con orecchini vistosi: a bottone, pendenti, con pietre, frange. Le collante sono fili sottili doppi e tripi, vanno di moda con o senza pendenti. Si indossano sia i chocker che le classiche perle senza tempo, simboli di grazia e regalità. Tornano alla grande le gemme colorate che portano vivacità e personalità, con prevalenza di rubini, zaffiri e ametiste. C'è un grande ritorno del corallo, sia al collo che intorno alle braccia. I braccialetti di moda sono rigidi, decorati di perle o pietre colorate. Si portano da soli o combinati con altri. I braccialetti sottili si arricchiscono di charms: si va dai classici temi come stelle e cuori, alle iniziali, ai lucchetti e le chiavi. Per chi ama le spille, è ora di tirar fuori quelle appariscenti con perle colorate, oro e diamanti. La fonte di ispirazione più gettonata dagli stilisti per le spille sono gli animali: si portano gioielli a forma di farfalla, libellula, coccinella, serpente. Sono perfetti con la moda Belle Epoque, così come lo sono le spille con decori floreali. Anche gli orecchini si vestono di bouquet, con rose, camellie, tutto un fiorire di petali o boccioli. Passando ai gioielli maschili, c'è il netto ritorno alla gioielleria, sono stati accantonati i gioielli in cuoio. L'uomo ama esibire collane di varie misure e colori, con catene marinare ma anche con perle. E le mani maschili si vestono di anelli d'oro con diamanti.

Maria Di Prete

A destra, gli orecchini Pandora in argento 925; materiali preziosi e stile distinto



## OMAGGIO AL MAESTRO - Al Teatro Cagnoni, regia di Giovanna Nocetti

### Uno show sul Gesù di Zeffirelli



A sinistra, la cantante e regista Giovanna Nocetti, A fianco, la locandina del Gala di Godiasco

PAVIA

A 100 anni dalla nascita, il Teatro Cagnoni di Godiasco Salice Terme (Pavia), celebra Franco Zeffirelli, uno dei più grandi geni del cinema del '900 con un evento esclusivo, voluto da Giovanna Nocetti, musicista e regista d'opera che si è tenuto ieri sera con una serata sold out partecipata da molte personalità dello spettacolo. Zeffirelli è stato per lei un amico e soprattutto un maestro dal quale prendere ispirazione per le tante opere liriche dirette negli anni, sui palcoscenici più prestigiosi d'Italia. Nel Teatro sito nel cuore dell'Oltrepò Pavese sono stati mostrati alcuni bozzetti esclusivi tratti del celeberrimo film "Gesù di Nazareth", concessi gentilmente da Pippo Zeffirelli, Presidente della Fondazione Zeffirelli Firenze ed erede universale del suo patrimonio artistico. Pippo Zeffirelli ha presenziato questo evento, nobilitato da un interlocutore eccezionale, la costumista

Dada Saligeri, storica collaboratrice di Zeffirelli, affiancata dall'attore Mario Cei che ha letto alcuni brani tratti dal libro "Il mio Gesù". Ma anche la musica è stata protagonista della sera, con Davide Rondinella ad interpretare la celeberrima "Fratello sole, sorella luna", titolo anche di un film diretto dal Maestro Zeffirelli nel 1972, accompagnato al pianoforte dal Maestro Gianni Ronga. Bellissime videoproiezioni, con immagini rare ricercate dal giornalista e scrittore Alessandro Paola Schiavi hanno arricchito gli interventi di Dada Saligeri. La costumista ha partecipato alle più importanti regie di Zeffirelli, lavorando con il regista sino alla sua scomparsa: continuando la collaborazione con Pippo e l'eredità a lui lasciata. Giovanna Nocetti e Alessandro Paola Schiavi hanno sollecitato agli ospiti la narrazione di aneddoti, immagini e clip video esclusivi di Franco Zeffirelli, uno dei massimi esponenti del cinema e del teatro del XX Secolo. "La Traviata", "Aida", "Elisir d'amore", "La Bo-

hème" e "Il Barbiere di Siviglia" sono solo alcune delle opere dirette da Zeffirelli al Teatro La Scala di Milano fra gli anni '50 e '60, che sono state replicate ovunque nel mondo, a partire dall'Arena di Verona. Quelle opere lo portarono al Metropolitan di New York dove fu acclamato per successi quali "Carmen" e "Un ballo in maschera" premiati agli Emmy Awards, i massimi riconoscimenti assegnati dalla televisione americana. Al cinema i suoi iconici titoli sono "Romeo e Giulietta" (1969) candidato agli Oscar e campione di incassi seguiti da "Il Campione", "La bisbetica domata", "Storia di una capinera", "Callas Forever". Le immagini del "Gesù di Nazareth" con Robert Powell ancora un mito mondiale, l'interprete di Gesù che ha toccato il cuore della gente in tutto il mondo è stato scelto per questa speciale celebrazione di Pasqua, con una passerella di star e amici di una vita di Franco, uniti dall'amore per l'arte che il Maestro negli anni ha lasciato in tutto il mondo.R.S.

## MODA - Supervolumi, colori pastello e colori decisi insieme al nero

### La borsa d'estate si fa maxi

Praticità e versatilità: sono diversi i modelli e i colori che troveremo in cima alla classifica delle borse più in voga per i prossimi mesi. Se, per le calzature, tacchi e altezze diventano mini, le borse si fanno XXL. Mettiamo da parte le pochette e le tracolle dal formato mignon. E' finita l'era delle dimensioni ridotte che ci hanno costrette per anni a economizzare lo spazio a disposizione, per fare strada al grande ritorno delle big bag: parliamo di shopper, tracolle, secchielli, tutti quei modelli ampi e capienti, in grado di contenere di tutto e di più, da utilizzare in qualsiasi luogo e adatte a qualsiasi occasione. Maxi borse in pelle da giorno o ricoperte di strass da abbinare ai look da sera e in tutte le loro sfaccettature. Gli stilisti hanno ingigantito le tracolle a spalla e le tote bag, letteralmente le borse "per portare". E ancora le hand bag da portare anche sottobraccio, i bauletti, i secchielli e le borse molto morbide, in tessuti che si piegano e si possono anche

allacciare quando le dimensioni esagerate non servono. Intramontabile e più classica, prende qualche centimetro anche la pochette. Il modello più di tendenza è quella nera con dettagli in oro. Il pubblico femminile pare gradire i volumi esagerati e all'ennesima potenza: sono pensati per dimenticare il caos di borse che strabordano di oggetti incastrati, per per non essere più costretti a portare con noi lo stretto indispensabile. Emergono dalle passerelle le nuove borse dal finish semi trasparente per contrastare le più classiche in pelle e le borse laccate. Ma vediamo ora quali colori dovremmo preferire e abbinare al nostro vestiario? Oltre ai più classici e versatili nero, panna e marrone in tutte le sue sfumature, troviamo anche tinte molto accese come il verde e il giallo, come ci suggerisce la moda delle grandi marche. Non può assolutamente mancare nel nostro armadio una borsa rossa o nera e rossa: dai toni più accessi, passando al rosso



Sharon Stone con una maxi pochette Themoirè

ciliegia, come quello scelto da Sharon Stone per il 35° Glast Media Award di Los Angeles. Per quanto riguarda i materiali, va segnalato un ritorno delle borse con rete, in pelle verniciata lucida, in paglia e in pelle scamosciata.

Deborah Cirigliano



# Voghera & Oltrepò

VOGHERA: Pronta la lista dei candidati per le benemerienze civiche, che verranno segnalati dai capigruppo

## Summa Viqueria, 10 nomi fuori dall'elenco

VOGHERA

Sarebbero una decina i nomi illustri rimasti fuori, non valorizzati dall'elenco dei candidati per le benemerienze civiche denominate "Summa Viqueria" che sono stati resi noti nei giorni scorsi. Ma quelli diffusi

hanno raccolto consensi unanimi. Ci sono la Presidente della Croce Rossa Chiara Fantin, proposta dal capogruppo Udc Nicola Affronti, che ha segnalato anche Beppe Buzzi e Peppino Malacalza, due volti notissimi della cultura, della poesia, del teatro. Il presidente del Consiglio Daniele Salerno



Il Municipio di Voghera

sono certo da plauso. A designarli sono stati i capigruppo che hanno presentato un bouquet di personalità religiose, dello sport, della cultura. Ma anche cittadini eroici il loro volontariato. Tra nomi che

ha segnalato la maestra Tiziana Malizia, insegnante nella scuola d'infanzia Dante, che ha salvato un bambino di 5 anni dal soffocamento nello scorso autunno, praticando la manovra di Heim-

lich. Salerno ha proposto anche di premiare la storica corale Polifonica Gavina e Giorgio Andrea Andreoni, presidente dell'e sezioni voghere si del Fante e dell'Istituto Nastro Azzurro. Anche Leonardo Gallina, promotore di mostre ed eventi culturali vogheresi è entrato in lista, con la segnalazione del capogruppo Pd Ilaria Balduzzi. Per la sua attività di psicologa e autrice è in lista anche Marinella Giuni (proposta da Antonio Califano, Udc). Tra i candidati appartenenti al mondo ecclesiastico, sono stati proposte le parrocchie Don Orione, San Rocco, Duomo, Pombio e San Vittore. Ma anche l'amatissimo ex parroco del Duomo Don Giovanni Capitini, che seguì gli importanti lavori di restauro tra il 2003 e il 2020. Anche l'Istituto Santa Caterina delle Suore Agostiniane è stato presentato per la Summa, dal capogruppo di Forza Italia Marina Azzaretti. Che ha proposto anche il nome di Costantina Marzano, presidente della consulta per il volontariato. Un attestato alla memoria è stato chiesto anche per Sergio Vigna, custode del campo della Vogherese.

## OMICIDIO RICHARD - Chiesti 4 anni di pena e 2 milioni di euro 'Il camion fece troppi errori'

VOGHERA

Sarà pronunciata il 14 maggio prossimo dal giudice Vincenzo Giordano la sentenza per l'incidente stradale che, il 2 ottobre 2021 costò la vita al piccolo Richard Camellini, di soli 11 anni, mentre attraversava in bicicletta l'incrocio tra Corso Rosselli e via Papa Giovanni XXIII. La pm Valeria Biscottini ha chiesto la condanna del ca-

mionista che travolse il piccolo, ritenuto responsabile di omicidio colposo. Secondo l'accusa il conducente non avrebbe mantenuto strettaemnte la destra, lasciando libero uno spazio nel quale si era incuneato il bambino in bicicletta. Nonostante ciò, il conducente non avrebbe controllato a sufficienza gli specchietti retrovisori, perchè era al telefono, anche se stava usando il vivavoce. Dunque quando ha

visto i passanti che si sbracciavano, ha frenato ma non con la decisione richiesta in caso di emergenza. Secondo i periti, insomma, egli avrebbe potuto evitare di travolgere il piccolo. L'avvocato Gianfranco Ercolani, legale della famiglia, ha chiesto un risarcimento di oltre 2 milioni di euro. Gli avvocati difensori, Angelo Cremonese e Claudia Capodieci, invece hanno chiesto l'assoluzione.

\* **GODIASCO** - Chiusure per la Greenway a causa delle forti piogge che rendono difficile la percorrenza. Le zone più a rischio dove occorre una riparazione delle barriere sono alle porte di Godiasco e a Cecima alla confluenza tra l'Ardivestra e il fiume Staffora.

\* **FORTUNAGO** - Nei giorni scorsi è stato inaugurato, alla presenza dei sindaci dell'Oltrepò Pavese, il Teatro-Auditorium di Fortunago, dedicato

## BREVI DALL'OLTREPO

al cittadino onorario e senatore Giovanni Azzaretti, che si era prodigato per trovare i fondi necessari per creare la struttura. La giornata è stata allietata dal baritono Ambrogio Maestri, presentato da Susanna Messaggio e Oscar Taboni.

## VOGHERA / RIFIUTO SELVAGGIO? IL COMUNE ORA INDAGA. GIA' SCOPERTI 20 TRASGRESSORI SU 100 CONTROLLI

A Voghera arrivano multe a sorpresa per i vandali del rifiuto selvaggio, che abbandonano rifiuti o mobili sulle strade o in zone abbandonate. Il Comune ha incaricato un pool di ispettori che, grazie al packaging dei rifiuti o alle telecamere, riescono a individuare i colpevoli. Dall'inizio dell'anno, su un centinaio di controlli a campione, sono già state elevati una ventina di sanzioni. Si tratta soprattutto di residenti e di commercianti locali che abbandonano gli imballaggi delle merci.



## GODIASCO - JOGGING NEL VERDE IN OLTREPO' PER IL CAMPIONE DI PORTALBERA CHE HA TRIONFATO A SARAJEVO

# ALESSANDRO CAPONE, ZAR DELLE ARTI MARZIALI MISTE

STRADELLA

Classe 1998, un talento sino a due anni fa rimasto chiuso nei confini più provinciali, poi la grande occasione con un nuovo team di professionisti e collaboratori come con il coach Marco Ferreni del Team Warriors Milano. Lo abbiamo incontrato mentre corre nel verde delle colline pavese Alessandro Capone, il nuovo campione dell'MMA (arti marziali miste) nato a Portalbera, che nell'Aprile 2023 vince la sua cintura MMA della promozione BTF nei -68kg, sino ad arrivare al 2 Settembre 2023 all'Arena Pula in Croazia, a combattere un incontro che finalmente cambierà la sua carriera, tanto da portato alla conquista dell'Europa. E' una grande vittoria personale la sua, ma anche per il nostro Paese ed il nostro territorio. Il 17 Dicembre scorso ha riportato una incredibile vittoria a Sarajevo dove sul ring il giovane



Nelle foto Alessandro Capone, originario di Portalbera.

fighter ha avuto la meglio contro il rivale Rusi Minev, diventando in poche ore virale sui social grazie ai video condivisi dalla FNC. Lo si vede misurare l'avversario, lasciarlo fare, poi cogliere l'occasione di attacco e portare a casa una selva di punti, in pochi secondi. Alessandro, in famiglia per la Pasqua, si racconta in esclusiva per "Il Punto".  
**Chi ti segue sui social può ammirare la vita di un vero atleta: allenamento, lavoro, alimentazione corretta, poca**

**mondanità, a letto presto la sera e sveglia ancora prima al mattino. È un sacrificio per te questo stile di vita o il successo che ottieni ripaga poi tutti gli sforzi?**  
"Sì, lo è. Sono consapevole che questo sia un grande sacrificio, sia per me, sia per le persone che mi supportano. Sono altrettanto sicuro però, che questo grande sacrificio verrà ripagato al 100%".  
**Da un anno a questa parte in-**

**vece continua a crescere la tua fama ed il tuo talento nel settore. Cos'è accaduto rispetto a prima?**  
"Ho trovato un team che oramai è una seconda famiglia. Grazie al mio Coach Marco Ferreni, la sua palestra Team Warriors a Milano e al mio manager Antonio Brozzu, sono riuscito finalmente a trovare la strada giusta per me e le soddisfazioni poco alla volta arriveranno."  
**-Dopo le ultime tue vittorie internazionali cosa ti aspetti dal tuo percorso?**  
"Dal mio percorso sicuramente mi aspetto sempre più progresso. Non è facile, ma ci metto tutto me stesso, il cuore, la testa e la passione."

**-Ci sono incontri imminenti?**

\*Sì, il mio prossimo incontro sarà il 13 aprile a Medulin, in Croazia, sempre combattendo per l'organizzazione FNC, con cui ho un contratto Multifight.  
**-Amici e parenti cosa dicono del campione Alessandro?**  
"I miei amici e parenti ora sono orgogliosi di me, all'inizio non tutti credevano in me e non tutti riuscivano a vedere quello che vedevo io per il mio futuro. Fortunatamente ora un passo alla volta le cose stanno cambiando e ho tutto il loro sostegno, che per me è fondamentale."

**-Ti piacerebbe un giorno diventare un coach per i nuovi talenti o preferisci continuare ad allenarti per sfidare nuovi traguardi?**

"Per il momento non saprei risponderti a questa domanda. Adesso sto pensando al presente e preparo nuovi match, focalizzandomi sul mio allenamento personale. In futuro chissà, sicuramente continuerò sempre ad allenarmi perché fa parte della mia quotidianità e mi fa stare bene, capiremo se sarò bravo anche ad allenare gli altri.."

Alessandro Paola Schiavi

## Un aiuto per il bocciodromo

Piero Mutti, ex dirigente internazionale della Federazione Bocce, lancia un nuovo appello per salvare il Bocciodromo Merli, un impianto sportivo Toscana, che vanta una tradizione boccistica importante. A Voghera infatti sono stati organizzati i Campionati Italiani nel 1973, i Campionati Europei giovanili nel 2010, oltre a numerose Parate dei Campioni e incontri internazionali. I migliori atleti provenienti da tutta Italia giungevano a Voghera, considerata "la capitale delle bocce". La struttura, oggi, giace in uno stato di grave abbandono e degrado, è stata inoltre occupata dai senzatetto. Lo stato dei locali è tale da compromettere un rapido recupero della struttura, che è anche uno sport agonistico a tutti gli effetti.





Speciale

## RIVANAZZANO TERME FIERA D'APRILE 2024



### RIVANAZZANO TERME/ LA VALLE RITORNA PROTAGONISTA CON LA STORICA KERMESSE

L'evento oltrepadano che entusiasma i palati più difficili in fatto di cultura, gastronomia, sport, tradizioni e lifestyle

# Un tuffo nella storia con la Fiera d'Aprile di Rivianazzano

#### RIVANAZZANO TERME

La Fiera che si tiene il 7 Aprile di Rivianazzano Terme è uno degli eventi tradizionali più noti dell'Oltrepò Pavese, perchè soddisfa tutti i tipi di turismo: da quello per famiglie con bambini a quello rurale, da quello enogastronomico a quello culturale di livello alto e termale. Si prosegue



col turismo sportivo per vari tipi di discipline, dall'atletica all'automobilismo fino alla moto e il parapendio. Rivianazzano Terme sta puntando fortemente sulla valorizzazione del territorio, sulla cultura, sulla Greenway, il grande percorso ciclopedonale che collega Voghera a Varzi,

nato da un'antica ferrovia dismessa. Ogni weekend Rivianazzano Terme attrae turisti e amanti delle due ruote. Ma mai come nei giorni della Fiera, dove una vera folla accorre per celebrare una tradizione molto apprezzata dal pubblico amante delle sagre e delle gite fuoriporta. Nella cittadina che conta ormai 6.000 abitanti, si arriva da Pavia, da Piacenza, da Milano e dal Basso Piemonte, con capofila Alessandria. Le tradizioni in mostra piacciono sempre molto: dalle macchine d'epoca ai mestieri, alle danze medievali in castello, fino ai trattori. Ancora di più qui piacciono le tradizioni della tavola: la Pro Loco e le associazioni locali si prodigano per offrire piatti tipici pronti, da gustare con salumi e vini, circondati dal verde e dal divertimento per grandi e piccoli. In città per un giorno sono aperti e allestiti cortili antichi, si portano a vista gli animali, si propongono piccole mostre di fiori profumati e piante e si vedono in giro caprette, galline, coniglietti. Nelle varie edizioni si alternano i giocolieri di strada, i danzatori,

i figuranti. Gli spazi accolgono giochi antichi o gonfiabili. Tutta la città si apre alle passioni: si parla di libri, di ricette, si ammirano le opere dei fotoamatori, si suona e si mangia. Il parco Brugnattelli diventa la splendida cornice di tante attività o anche solo dell'ozio beato di chi si gode il sole, il verde e l'allegria diffusa. Al Castelletto si inaugurano le mostre, la biblioteca è famosa per le sue collezioni coi libri. Nei dintorni si aggirano coloro che vanno e vengono a piedi o in bicicletta per la Greenway sul tratto Rivianazzano Terme-Godiasco-Varzi. Grazie al lavoro e all'iniziativa di tanti giovani, Rivianazzano ha riscoperto le tradizioni e il valore dei prodotti tipici locali. Lo shopping di vino, salumi, biscotti, miele, torta di mandorle, peperoni è un momento di esperienza imperdibile. Tutti possono assaggiare i prodotti genuini della collina e della valle Staffora prima di acquistarli. Il successo crescente della Fiera d'Aprile di Rivianazzano Terme non è sfuggito agli occhi della Provincia di Pavia e del suo Presidente Giovanni

Palli, sempre attento a plaudire chi, come il sindaco della città oltrepadana, merita per l'impegno profuso e a incoraggiare chi ha capito che quello delle sagre e delle antiche Fiere è un grande volano, generatore di ricchezza. Dal primo aprile si arriva qui da Voghera e Milano, con il treno che ospita gratis la bicicletta. Anche negli alberghi di Salice Terme ci sono le due ruote a disposizione di chi vuol cimentarsi tra le valli. Questa zona dell'Oltrepò, insomma, sta diventando una grande rete connessa, una grande squadra che fa sistema, che sa mettere in rete le comunità locali e che scambia risorse e capitale umano. A Rivianazzano Terme, oggi non arriva solo gente di passaggio, ma il turista che ha scelto di vivere una giornata spensierata proprio in questi luoghi. E magari trascorrerci l'estate, per fare esperienza dei monti e dei riti. Ciò crea lavoro ed economia per la provincia di Pavia e la sua montagna, per la sua gente semplice e operosa. Che non ha avuto bisogno del supporto di eminenti studi psichiatrici inglesi per sapere che



offrire ai bambini e agli anziani la visione di animali meno convenzionali dei cani e gatti, vale a dire galline coloratissime, mucche, caprette, asini e cavalli crea uno stimolo importante. La divertente interazione con animali da cortile, anche solo per un giorno, ha effetti positivi sulla salute. Non per nulla in Usa dal 2014, si moltiplicano nei regolamenti urbanistici, i permessi per tenere galline e pony

in giardino a scopo terapeutico per i bambini, in particolare per quelli autistici. Anche nelle case di riposo dell'Oltrepò sono presenti animali per divertire gli anziani, per ridurre il senso di ansia e migliorare le funzioni sociali, emotive e cognitive. Tra le razze più diffuse in Oltrepò nelle sagre sono la gallina Padovana, la Moroseta e l'Olandese ciuffata, che sono di indole particolarmente mite.

## LO STILE ITALIANO NEL SERRAMENTO DI QUALITÀ

www.massaserramenti.it

D&V  
SERRAMENTI PVC

Partner PVC  
SCHÜCO

SCHÜCO

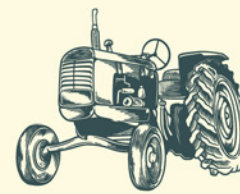
MASSA  
serramenti





Speciale

## RIVANAZZANO TERME FIERA D'APRILE 2024



**DUE PASSI NELLA STORIA/ Feudo Visconti, Malaspina e Rovereto**

# Il borgo da sempre conteso

*Era una tappa di sosta e ristoro sulla Via del Sale*



Il castello di Rivianazzano Terme con la torre ghibellina decorata da orologio

### RIVANAZZANO TERME

La città e il territorio di Rivianazzano Terme sono uno straordinario connubio tra antichità e contemporaneità. Da una parte della città si allarga il quartiere industriale e dall'altra si estendono i campi di grano e orzo. E' un paese che aumenta i residenti giovani che lavorano anche in smart e offre atmosfere di pace e tranquillità per gli over 50 che vengono a ritirarsi qui. Perché l'aria è buona, il cibo è genuino e la gente è buona e accogliente. Dai giardini delle antiche ville che dominano la valle, si vedono i campanili, i monumenti e i palazzi ben conservati e restaurati di Rivianazzano Terme, che testimoniano una notevole eredità storica. E' sempre stato un borgo conteso per la sua posizione, a 150 metri sul livello del mare, a cinque minuti da Voghera, 30 minuti da Pavia e meno di un'ora da Milano e da Genova. L'abitato è circondato da ridenti colline che scendono dall'Appennino, con molte strade e stradine che

arrivano dolcemente, amatisime dagli sportivi, i cicloturisti di passaggio qui per dirigersi poi verso Varzi o Bobbio. La storia di Rivianazzano Terme ha radici molto antiche. Il sito era popolato in epoca preistorica e poi di case rurali e ville in epoca romana, ma i primi documenti dove si legge un nome, quello di Vico Lardario, risalgono al 1006 dopo Cristo. Questa zona fortemente rurale, con pastori e mandrie di maiali dai quali si traevano prosciutto e lardo, cominciò ad avere un'identità più definita durante il Medioevo. La piccola località di Bidella compare in epoca longobarda fra i possedimenti dell'Abbazia di San Colombano di Bobbio. Allora si chiamava Nazzano, poi con lo sviluppo dei quartieri verso il fiume, prese il nome Ripa. Nel 1164 fu sotto Federico I, ma già nel 1191 il successore Enrico VI la aggiunse ai domini pavesi dell'Oltrepò, sotto i quali fu sede di podesteria. La storia successiva vede lo sviluppo di due borghi, Ripa Nazzani e Nazzano: è probabile che almeno fino al XVI secolo esistesse una località Ripa Nazzani posta

sulla riva della Staffora, ma ai piedi di Nazzano, dunque sulla sponda opposta. Comunque fino al XVII secolo i due centri furono indipendenti. Nazzano fu, dal XIII fino all'inizio del XV secolo, signoria dei Sannazzaro, maggiori feudatari guelfi dell'Oltrepò, sempre in lotta con i Beccaria; dunque Nazzano fu quasi sempre in dissidio con la vicina Voghera. Successivamente passò ai Pusterla. Riva, dopo un periodo forse sotto la signoria del vescovo di Tortona, subì una tirannia dei Sannazzaro. Nel 1457 fu infeudata ai Fregoso di Genova, ai Terzago nel 1488, ai Pietra nel 1540 e infine, nel 1609, andò ai Mezzabarba di Pavia. Essi, nel 1613, acquistarono anche il feudo di Nazzano, determinando così l'unione feudale dei due borghi. Però sino al XVII secolo la cittadina era cinta da mura che proteggevano il castello, di cui oggi rimane solo l'antica torre pentagonale. Rivianazzano era piccola ma fu sempre teatro di aspre contese, soprattutto con la città di Voghera, per l'utilizzo delle acque del fiume Staffora. Nel corso dei secoli venne oc-

cupata molte volte dai Bretoni e persino dagli inglesi, dalle bande di briganti che saccheggiavano i territori dell'Appennino. A un certo punto divenne parte del potente feudo dei Malaspina. Dopo diverse vicende, divenne un possedimento dei Rovereto -De Mari, i marchesi di Genova, che lo governarono fino all'abolizione del feudalesimo nel 1797. Nel territorio di Rivianazzano Terme il gioiello più importante è dunque l'affascinante Castello di Nazzano, che domina dall'alto la Valle Staffora. Si tratta di un maniero che fu fortificato più volte da Gian Galeazzo Visconti, poichè esso ricopriva il ruolo fondamentale di avamposto dell'Appennino, vigile verso le montagne liguri e la pianura. Da Rivianazzano, infatti, transitava la famosa Via del Sale lombarda, percorsa da colonne di muli che, passando per la valle Staffora, raggiungevano la Liguria e il porto di Genova attraverso l'insidioso passo del Giovà e il monte Antola. Volendo visitare Rivianazzano Terme, è dunque importante conoscere la sua origine, per dirigersi con sicurezza alla

visita dei suoi siti e monumenti più noti. Per concedersi il piacere di perdersi poi, piacevolmente, nelle stradine e nei vicoli, dove gustare la pasta fresca nelle osterie, il gelato con vista fiume, il caffè nei piccoli bar di quartiere. I turisti stranieri sono affascinati dalla bella Torre pentagonale del XII secolo, un raro esempio di fortificazione non convenzionale, perchè di solito questo genere di torri era a pianta esagonale. In questo caso le facce non sono regolari, le feritoie sono otto e la base è scarpata. Il manufatto faceva parte di un più vasto complesso cinto da mura, entro il quale sorgeva un castello di cui sono rimasti pochi resti. E' senza dubbio interessante l'antico Palazzo Comunale, in stile gotico, che presenta porticati ad arco acuto e grandi finestre bifore al piano superiore. Al centro spicca la bella balconata sormontata dalla torre decorata da orologio. Tra le piccole chiese in città da visitare c'è anche quella della S.S. Trinità, con facciata in stile neoclassico, ornata da un grande portale centrale, con un antico coro ligneo e un organo seicen-

sco. Il delizioso Oratorio di San Rocco risalente al XVII secolo, mostra un interno a navata unica, maestosa, con un altare barocco e un' abside. Da non perdere è poi la chiesa Parrocchiale di S. Germano, che si presenta con una facciata decorata da colonne d'ordine corinzio. E' dotata di due porte minori che affiancano il portone centrale; l'interno della chiesa è suddiviso in tre navate e presenta un grande altare vivacizzato da marmi policromi. L'edificio conserva inoltre una discreta quadreria. Nella frazione di Nazzano, c'è la piccola chiesa di S. Giovanni Battista, costruita nel 1818, che presenta un'unica navata, la facciata è in stile neoclassico con timpano ed un unico portale d'ingresso. Il simbolo del paese rimane però il Castello, che spicca per la struttura armoniosa. E' stato più volte abbellito e restaurato. La scoperta delle acque termali e degli scavi archeologici hanno portato fama e fortuna a Rivianazzano. A seguito del risultato positivo del referendum, indetto nel 2009 il Comune ha assunto la denominazione di Rivianazzano Terme.

# Il Boccia

MENÙ

Fiera D'Aprile

7 aprile

Antipasti

Salame di Varzi - Lardo con miele millefiori  
Pancetta - La Nostra insalata russa  
Uovo primavera

Primo

Risotto salsiccia e bonarda  
dell'oltrepò pavese

Secondo

Stinco alla Guinness con patate al forno e  
insalatina primavera

Bevande

escluse

25,00 euro

BAR- MENÙ FISSO

PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII  
RIVANAZZANO TERME (PV)

06:00-00:00 ~ Chiuso il Giovedì  
03831756230



Laboratorio  
artigianale,  
senza glutine,  
vegano.  
Negozio  
convenzionato  
con ATS

Prodotti  
senza  
Glutine  
pensati  
per  
tutti

Pasticceria

Pasta fresca

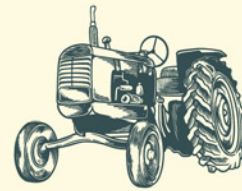
Gastronomia

Prodotti da forno

Tutti naturalmente senza glutine  
Anche in versione vegana gluten free

Via Grattoni 6 - VOGHERA (PV)  
Tel. 0383 270 032





**CICLOTURISMO/ SU E GIU' PER LE COLLINE OLTREPADANE INTORNO A RIVANAZZANO TERME**

**PER CHI VUOLE ARRIVARE IN GIORNATA DA MILANO, C'E LA TRATTA IN TRENO FINO A VOGHERA. E ORA LA BICI VIAGGIA GRATIS**

# Sulla Greenway o in 'fuoripista' un tripudio di percorsi

RIVANAZZANO TERME

I percorsi cicloturistici intorno a Rivanazzano sono molteplici e sicuramente entusiasmanti, sia per chi utilizza la mountain bike, sia per chi si muove con la bicicletta da corsa. Questo territorio è amatissimo da tutti i cicloturisti, perché



da qui e da Voghera si dipanano vari tracciati, che sono molto ben organizzati e sono stati anche asfaltati, di recente, grazie al passaggio della classicissima gara di ciclismo Milano-Sanremo. Uno di questi tracciati è molto inter-

essante, perché inizia in prossimità della stazione ferroviaria di Voghera. Dunque, volendo divertirsi davvero, si può anche decidere fermarsi a Rivanazzano Terme sabato sera prima dell'inizio della Fiera e rientrare a Pavia o a Milano il giorno dopo, prendendo la strada per Cervesina, Pancarana e Bastida Pancarana, fino al ponte sul Po. Da qui si può rientrare a Pavia e poi, utilizzando la ciclovia che costeggia il Naviglio Pavese e il Parco della Vernavola dove si tenne la famosa battaglia di Pavia. Altrimenti si imbocca la Greenway che va da Voghera a Rivanazzano e Varzi. Questo percorso piacevolissimo, segue la strada verso Godiasco, per risalire la valle Ardivestra, a fianco della Valle Staffora, poi si raggiungono Montesevale e Fortunago. Altrimenti si può anche decidere di salire a Cecima e proseguire verso Ca' del Monte, percorrendo un percorso molto panoramico. Da ponte Nizza molti turisti decidono di seguire la strada della Val di Nizza che giunge sino a S. Albano, per poi

deviare verso Poggio Ferrato e il Castello di Oramala per poi discendere a Varzi o proseguire verso Zavattarello dove visitare il suo bellissimo maniero. Da Varzi vi può anche partire all'esplorazione dell'Oltrepò che offre strade asfaltate sul Passo del Brallo, attraversando Rivanazzano e gironzolando per belle frazioni come Santa Margherita di Staffora. Per chi ama i percorsi impegnativi e la mountain bike, ci sono la salita da Varzi a Pietragavina e quella piuttosto difficile che invece porta a Castellaro e collega l'Oltrepò Pavese con il Piacentino. Tale valico che si trova a 1460 metri di altezza, è caratterizzato da piccoli nuclei abitati e casali intervallati da ripide salite dove si possono osservare boschi di faggio e di conifere. Se il tempo è limpido, il panorama verso la pianura padana e le cime appenniniche risulta incantevole, mentre in lontananza è possibile anche scorgere l'arco alpino. Ogni tipo di percorso che parte o passa per Rivanazzano Terme è molto piacevole e non presenta delle difficoltà estreme, la pendenza

media è pari al 5,5%. Per chi vuole fare un percorso più breve, il punto di partenza è il centro di Rivanazzano Terme, famosa per la presenza dello stabilimento termale ma anche comoda per i ciclisti grazie alla presenza di un parcheggio. La strada inizia ad arrampicarsi ma in modo graduale e continua così per i primi 20 km fino a Varzi (415 m). Con gambe riscaldate e fiato regolare, dopo il Ponte dei Sospiri (450 m) si aumenta sulla salita (dal 5% al 8%) con quattro impegnativi tornanti. Ma poi la vista viene ripagata dal panorama che si apre sull'alta Valle della Staffora. Serve una certa energia per tale tratto, forse il più duro, che permette di arrivare a San Pietro Casasco. Lì inizia un falsopiano lungo 3 Km. Si incontrano le frazioni del comune di Menconico: Giarola (664m), Cà del Bosco (676 m) e Collegio (697 m). L'aria in primavera è un po' più fresca, ma il sole è caldo, dunque tutti sono invogliati a continuare l'ascesa. L'asfalto è buono ma ruvido, poi arrivano altri 4 tornanti con una pendenza moderata fino a Case Ciocca. Poco



Intorno a Rivanazzano, una rete di percorsi ben organizzati

dopo si giunge al Piano Margarino (986 m), perfetto per la sosta, anche grazie alla presenza di una fontana. A circa 1000 m si raggiunge l'Oratorio dell'Ospitaletto, continua poi la salita regolare. A questo punto ci si trova in un punto speciale, a cavallo tra le valli della Staffora e della Val Tidone. Ecco qui la strada che sale da Nibbiano e lo svincolo che ci porta al Passo del Brallo. Volendo si continua in leggera

salita, godendo del bel bosco e finalmente si raggiunge il Passo del Penice (1149 m). Arrivati in cima c'è il bellissimo santuario Santuario di Santa Maria, tutto in pietra e con la sagoma a capanna. Ha subito molteplici rifacimenti. Si ammirano però il portico antistante e la torre campanaria. Questo percorso indubbiamente soddisfa chiunque, arrivato da queste parti, voglia nutrire la passione per le due ruote.

## SPAGNOL ALESSANDRO FABBRIO

LAVORAZIONI IN FERRO –  
PORTE BLINDATE - INFERRIATE  
– BASCULANTI – SERRANDE –  
MANUTENZIONE PER LA CASA

APERTURA PORTE 24h  
PER URGENZE  
348/2500842

Str. Torrazza Coste, 24  
27058 Voghera (Pu)

Ufficio 345/1793550

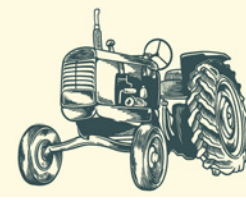
spagnol.alessandro@gmail.com





Speciale

## RIVANAZZANO TERME FIERA D'APRILE 2024



### LE TERME/ UN'OASI IDEALE PER STARE IN RELAX, LONTANI DALLO STRESS E DALLA MONDANITA'

Perchè fare sforzi in giro per i monti? Meglio starsene alle Terme

## Il 'paradiso' della bellezza

Nel 1874 la tranquilla città di Rivanazzano ha ricevuto un vero e proprio miracolo. Nelle viscere della montagna sono state scoperte fonti di acqua termale in località San Francesco e, da allora, è attiva una stazione divenuta un paradiso della bellezza, dotata di acque curative. Le acque presenti alle Terme di Rivanazzano sono di due tipi: salsobromoiodica e sulfurea. Sgorgano alla temperatura di 14,5°C da due fonti, Pozzo Terme e Pozzo San Francesco. Il fango viene prodotto aggiungendo dell'argilla, poi messo a maturare per circa trecento giorni: deve raggiungere una particolare plasticità ed il peculiare colore grigio-verde. Viene poi applicato a caldo e a freddo. L'acqua salso-bromo-iodica possiede una evidente efficacia antinfiammatoria sui tessuti e antisettica sulle mucose. L'immersione nelle acque di Rivanazzano Terme stimola la circolazione sanguigna, riducendo la fragilità capillare, la ritenzione idrica e la cellulite. Passia-



mo ora alle proprietà dell'acqua sulfurea: l'idrogeno solforato in sospensione produce effetti sedativi e antispastici, fluidifica le mucose e stimola la produzione di anticorpi. Quest'acqua è efficace nella cura di affezioni dermatologiche, di allergie e di disturbi dell'apparato respiratorio. Infine, il fango termale: viene utilizzato per alleviare le contratture muscolari, le lombalgie e i problemi cervicali. Offre un ottimo rimedio alle affezioni artroreumatiche. Il fango produce effetti rigeneranti, tonificanti, stimolanti e decongestionanti. Le Terme di Riva-

nazzano propongono diversi trattamenti, su tre linee di azione particolari: quelli per le vie respiratorie, fra cui inalazione, aerosol, humage, nebulizzazione, doccia nasale micronizzata e ventilazione polmonare. Sono ottimi anche i trattamenti contro la sordità rinogena e le affezioni otoriniche. Infine ci sono i trattamenti delle patologie artroreumatiche. Oltre ai fanghi, l'idromassaggio, la ionoforesi, la magnetoforesi, la tecarterapia e il linfodrenaggio manuale con il metodo Vodder. Infine i trattamenti viso e corpo, e i massaggi.

UNO STABILIMENTO MODERNO - Cure naturali e medicina estetica

## Tra acque benefiche, dal 1874

Sono più di 100 mila le persone che ogni anno trascorrono una parte delle vacanze ma anche la Pasqua o il Capodanno alle terme, pernottando negli hotel limitrofi. Trascorrere qualche giorno alle terme può diventare una ottima fuga dalla realtà, un distacco dalla routine e un momento di puro relax per ricaricarsi e prendere un po' di energia prima di affrontare gli impegni di una nuova stagione. Sempre più persone scelgono luoghi immersi tra le montagne, come Rivanazzano Terme, per prendersi cura di sé lontano dalla mondanità e dagli amici, per concentrarsi davvero anche solo per pochi giorni, sulla cura, sul benessere e sul relax. Naturalmente la scelta del luogo giusto dipende anche dalla qualità degli impianti a disposizione e dei trattamenti che si possono richiedere o vengono suggeriti dal medico di famiglia. Le acque minerali di Rivanazzano, probabilmente conosciute e utilizzate sin dall'antichità, sono

state sfruttate in modo intensivo a partire dal 1874, quando vennero riscoperte nel sottosuolo, durante alcuni lavori. Da quel momento la città decise di investire sulla salute e sul turismo, con la costruzione del primo



stabilimento. Lo stabilimento attuale consiste in un elegante edificio su due livelli, immerso nel verde del parco. Gli ospiti si trovano ad apprezzare un luogo ben attrezzato e organizzato,

con attenzione alla qualità dei servizi. Le Terme di Rivanazzano ora dispongono di un reparto specializzato per le inalazioni (compresa la cura della sordità rinogena per cui vi è anche un reparto pediatrico), dei camerini privati per la fango e balneoterapia, di un settore riservato per le cure ginecologiche. C'è un settore per la cura delle vasculopatie circolatorie e, uno per le terapie fisiche di riabilitazione degli apparati locomotore, respiratorio e vascolare. L'assistenza medica è puntuale, prevede la presenza di uno specialista per ogni tipo di terapia, coordinati da una direzione sanitaria specializzata, che assicura l'efficacia dei trattamenti. È anche possibile, volendo, avvalersi di consulenti di medicina estetica e dermatologica e definire dei programmi benessere personalizzati. La linea di prodotti Acqua è stata concepita nelle Terme di Rivanazzano per la cura del viso e del corpo.

### SPECIALITA' LOCALI E ANTICHE RICETTE: I Malfatti DE.CO.

## Ecco gli gnocchi medievali

Questo territorio è ricco anche di prodotti e piatti prelibati.

Oltre al pane miccone ci sono grissini dolci, il salame di Varzi, la pancetta pavese, il lardo, i caprini, la formaggella di Menconico, il Nisso.

Tra i piatti della tradizione, gli agnolotti gobbi, la polenta al mosto, il risotto con i peperoni. I malfatti sono un piatto tipico di qui, tramandato da diverse generazioni e con una storia tutta particolare legata alla loro preparazione.

Fra pareri discordi che vogliono la ricetta originale provenire da Brescia, sicuramente un luogo in Oltrepò che si è distinto per un piatto unico è Rivanazzano Terme.

L'ingrediente principale è costituito da spinaci o erbe, c'è anche ancora chi aggiunge una manciata di ortica di campo. Ci sono diverse teorie riguardo alla loro preparazione, con l'aggiunta di ricotta o solo formaggio grana.

In passato si usava sostituire alla ricotta il mascarpone, che rendeva però il pasto più pesante e poco digeribile.

Molti utilizzando pane raffermo, chi il pangrattato, come



I malfatti con ricotta ed erbe, ricetta DECO di Rivanazzano

accade per i piatti della tradizione, hanno reso il piatto più corposo e più gustoso.

Questo piatto deve la sua ricetta più interessante proprio a Rivanazzano Terme i virtù anche della denominazione DeCo ricevuta nel 2021.

La Denominazione comunale d'origine è arrivata grazie a Giampiero Monastero, fondatore di Riva del Gusto a Rivanazzano Terme in Piazza Cornaggia, cuore pulsante di molte attività commerciali del luogo. Rigorosamente fatti a mano fin dall'impasto, vengono utilizzati prodotti interamente made in Oltrepò, dal formaggio agli ortaggi.

Un primo piatto prevalentemente autunnale ma che si sposa tutto l'anno in tutte le stagioni.

Si realizzano con: 600 grammi di spinaci freschi, 250 grammi di ricotta, 80 grammi di farina, 50 grammi di Grana Padano grattugiato, 50 grammi di pangrattato, 1 uovo, olio extravergine di oliva, noce moscata.

Una volta impastati si buttano in acqua bollente e si condiscano con olio e formaggio.

Alessandro Paola Schiavi

**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO  
QUINDI UN AFFARE? NON HAI TEMPO  
DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?  
PENSIAMO A TUTTO NOI,  
PER UN'ASSISTENZA TOTALE  
DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL  
DECRETO DI TRASFERIMENTO DEL BENE,  
CHIAMACI PER UN INCONTRO SENZA  
IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!!  
CON LA POSSIBILITÀ DI MUTUARE  
FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



**CHIAMACI ALLO 038220130  
OPPURE 3472592659  
VIA TEODOLINDA 16 - PAVIA**





Speciale

RIVANAZZANO TERME  
FIERA D'APRILE 2024

ARCHEOLOGIA/ QUEL LAVORO DELL'UNIVERSITA DI PAVIA A RIVANAZZANO

## Qui lo spritz si beve allo scavo

Visite alle antiche ville romane emerse in 8 anni di ricerche



Vista dal drone di uno degli scavi a Rivanazzano. Nella foto in basso, studenti universitari al lavoro

## RIVANAZZANO TERME

Sono passati otto anni da quando un agricoltore di Rivanazzano, Pier Roberto Rosa, ha identificato i resti di una villa romana in un campo, vicino alla cascina Pizzone. L'entusiasmo suscitato tra abitanti, istituzioni e appassionati ha portato in Oltrepò l'Università di Pavia e un progetto coordinato da un archeologo, il professor Stefano Maggi. Che ha resuscitato un vissuto storico eccezionale, perché inaspettato. Altri scavi sono stati aperti nella Cascina Isola Felice e sono stati trovati resti di strade, muri a intonaco, frammenti in marmo, bronzo, pietra. Ma soprattutto anfore vinarie a Cascina Boarezza. La Valle Staffora era un centro dove si producevano grano e vino. E oltre alle case coloniche c'era qualche villa. La produzione si fermò probabilmente nel quarto secolo d.C. per un peggioramento delle condizioni climatiche. Il sito venne abbandonato a causa di temperature forse troppo rigide per continuare a produrre vino. Sul vino, una curiosità: ar-



rivavano qui anfore per vino da Rodi, poi venivano riempite con quello locale. E forse finivano, queste ingenuità contraffazioni, su qualche tavola imperiale. Ride il professor Maggi, ordinario della cattedra di Archeologia a Pavia, quando riferisce questa curiosità.

Ma quanta felicità gli hanno portato gli scavi in Valle Staffora: sono iniziati nel 2016, condotti con più di cento studenti che ci hanno lavorato con entusiasmo. Dai campi e dalle vigne sono usciti manufatti, tegole, monete, statuette e anche la carcassa di un lupo addomesticato, che sono conservati nel piccolo museo

archeologico di Casteggio. La casualità ha portato alla luce questo importante tesoro per Rivanazzano, la storia antica. La grande siccità di qualche anno fa ha permesso di vedere con Google Earth, il perimetro di una grande fattoria, disegnato dall'ingiallimento dell'erba. Una visita del sito e una successiva survey, permisero di individuare diverso materiale. Ma poi il proprietario del terreno decise di non voler proseguire gli scavi. L'anno successivo i lavori sono ripresi a meno di un chilometro di distanza, nella Cascina Boarezza. Qui è stato consentito lo scavo di un grande vano rustico di epoca romana. Sono emerse poi ancora tre stanze, l'aia e un deposito. I ritrovamenti sono proseguiti e altri proprietari hanno offerto i loro siti da sondare. Così i lavori si sono spostati alla Cascina Isola Felice, che ha permesso di trovare le fondazioni murarie di alcuni rustici, ceramiche, grandi anfore, vasellame da cucina, un bronzetto del dio Mercurio, uno spillone di bronzo e qualche moneta. Questi ritrovamenti hanno

permesso di stabilire un'epoca. La zona rurale di Rivanazzano è diventata ormai un cantiere importante. Con la quinta campagna è stata ipotizzata anche una prima ricostruzione del paesaggio sulla Via Postumia tra il secondo e il quarto secolo d. C., in un luogo vocato all'agricoltura. La via Postumia passava da Voghera: era una delle più grandi strade imperiali e lungo questa c'erano importanti divisioni agrarie. Nel corso dei millenni quelle divisioni centuriali sono state più o meno mantenute nella divisione dei campi. Spesso la cascina moderna di oggi è eretta di fianco a una cascina romana, che si ritrova interrata. Il professor Maggi ha creato degli 'aperitivi allo scavo' per gruppi di turisti e studiosi. E anche un progetto per avvicinare le scuole locali all'archeologia e al cantiere, che ha sempre destato grande curiosità: è stato creato un progetto per avvicinare i liceali, ma anche i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie. Un liceo di Vigevano con 25 persone al lavoro ha dato una bella mano. Ovviamente, non è facile lavorare tutto il giorno sotto il sole tra

agosto e settembre, quando non si ha grande esperienza. Ma a coordinare il lavoro di equipe ci ha pensato il professor Maggi, che ha saputo creare un grande clima di collaborazione. L'esperienza è stata entusiasmante per tutti i ragazzi, che hanno anche appreso quali sono le competenze necessarie per portare avanti un lavoro di equipe in ambito archeologico. Lo scorso settembre anche le seconde classi della scuola Dante di Voghera sono andati a fare un'esperienza tra gli scavi della Cascina Isola di Rivanazzano. Durante la visita condotta dal professor Maggi e dalla dottoressa Battaglia, hanno potuto osservare ritrovamenti risalenti al V-I secolo, apprezzando i ritrovamenti di giornata: dalle monete ai bastoncini per profumo, alle lucerne. Gli studenti hanno poi osservato la centuriazione augustea e studiato con i ricercatori italiani alcune fotografie scattate ai reperti ritrovati durante gli scavi precedenti, quali le ceramiche di epoca celtica, le anfore per il vino, frammenti di vetro. Oltre agli strumenti di lavoro dell'archeologo: la pala, il

piccone, la cazzuola, i pennelli, le mappe. Le macchine fotografiche, si usano anche i droni e i software che permettono di lavorare in loco alle ricostruzioni 3D di manufatti come bottiglie di vetro, vasi e anfore. Per comprendere appieno quali tipo di anfore avevano di fronte, gli studiosi sono dovuti diventare, oltre che geologi, anche un po' anche viticoltori. Studiare il legame tra territorio e vocazione vinicola di duemila anni fa è assolutamente affascinante. I vitigni di oggi sono completamente diversi da quelli antichi. Solo 150 anni fa queste colline erano coltivate a Moradella e Ughetta. Poi con l'arrivo della fillossera sono arrivati il bonarda e il pinot. Dunque delle viti antiche non si sa nulla. Su questo grande progetto è uscito un libro, la "Piccola guida archeologica della Valle Staffora", pubblicata da Univers Editore. Contiene la storia dello scavo, le prime ipotesi, i dettagli sui ritrovamenti. Ma anche un percorso storico sulla coltivazione della vite, raccontato dal curatore dell'Orto Botanico di Pavia Nicola Ardenghi.

DOPO LA FIERA DEL 7 APRILE, SI TORNA VOLENTIERI SULLE COLLINE OLTREPADANE PER LA VENDEMMIA DI SETTEMBRE

## Venire qui a brindare con i riti e i colori dell'autunno

La bella Rivanazzano, località termale attraversata dal torrente Staffora è un luogo ideale per un soggiorno estivo di una settimana. Perché i suoi dintorni sono davvero interessanti. Si trova a una trentina di chilometri dal capoluogo di provincia. Nei dintorni sono da vedere Pavia e la sua Certosa, Voghera, Tortona, Zavattarello (uno dei borghi più belli d'Italia), Varzi (famosa per il gustoso salame), Volpedo, con

la sua Pieve romanica. Volpedo è la patria del pittore Giuseppe Pellizza (1868-1907), noto esponente del divisionismo italiano e autore di quadri per-meati di tematiche sociali. La sua opera simbolo è Il Quarto Stato. Dal 1994 è stato aperto al pubblico lo studio-museo del pittore con lo scopo di valorizzare e far conoscere il patrimonio artistico-culturale legato alla figura di Pellizza. Le colline intorno a Rivanazza-

no sono affascinanti per la loro armonia e per i suoi vitigni da cui vengono fuori vini di grande qualità tra cui, Bonarda, Buttafuoco, Sangue di Giuda, Riesling, Pinot Nero e l'aromatico Moscato. Tra la val Schizzola e la valle Staffora. Oltre a Rivanazzano e a Salice, dove le colline digradano verso la piana c'è Codevilla, con la chiesa romanica della Madonna del Pontazzo conserva affreschi trecenteschi.

A Torrazza Coste si ammirano le marni argillose che compongono il terreno: formano burroni chiamati "orridi di S. Antonio". Da qui si può risalire, in auto in moto o bici, la val Schizzola fino ad Arpesina,

Stefanago, un delizioso borgo con castello e passare da Fortunago, lo splendido balcone sull'Oltrepò. Si scende quindi per il torrente Ardivestra, affluente di destra dello Staffora; lungo il

percorso si incontrano altri tesori d'arte come la pieve romanica di S. Zaccaria e, sulle pendici di sinistra, il profilo merlato del magnifico castello di Montese-gale (costruito nel XIV secolo, ma restaurato molte volte). Più a valle s'incontra Godiasco, dove sorge il palazzo Malaspina dal curioso portale d'arenaria con cariatidi. Godiasco c'è un piccolo teatro con un ricco cartellone di spettacoli e concerti sia pomeridiani che serali.

Quality<sup>®</sup>  
PIZZA & FOOD

VIA CAVOUR 61 VOGHERA

Telefono 03831752037

Cellulare 3296016296

Seguici su  
Qualitypizza2023



# Vigevano & Lomellina

## LOMELLINA- Aumentano i furti di materiale elettrico per poter estrarre la materia prima Traffico di rame, quali imprese nel mirino

### L'ultimo furto è alla Sidonio

CASSOLNOVO

Proseguono i furti di rame dalle imprese pavese e nessuno vede o sente niente. Dopo il grande 'colpo' della scorsa estate a Villanova d'Ardenghi, dove i ladri avevano rubato 21 mila chili di rame, per un valore pari 170 mila euro, ecco un altro furto con destrezza a Cassolnovo, dove sono stati sottratti 500 metri di cavi in rame, portati via in silenzio nel cuore della notte.

I ladri sono entrati in una ditta specializzata in manutenzioni e allestimenti di illuminazione pubblica. L'attività dell'azienda è stata osservata con attenzione dai malviventi che hanno agito con sicurezza, favoriti dall'oscurità. I ladri di oro rosso sono penetrati in un punto coperto del cortile, dopo aver forzato la recinzione. In pochi minuti hanno raggiunto il magazzino, custodito dentro un capannone del quale hanno forzato la porta. In pochi minuti hanno portato via il materiale. Nessuno li ha visti uscire con il camion contenente l'ingombrante refurtiva. I carabinieri di Grav-

ellona non hanno potuto far altro che constatare il furto e inoltrare la denuncia. Il recupero della refurtiva pare difficile, i cavi vengono rapidamente smontati da

questo genere di criminali per recuperare il rame contenuto all'interno, per venderlo a caro prezzo sul mercato.

La Compagnia dei carabinieri di Vigevano, ha avviato le indagini per risalire agli autori del colpo. Questo genere di furti sono spesso condotti con modalità simili.

A fine gennaio scorso, sempre con un grosso camion di appoggio, sono state rubate a Zinasco delle bobine di cavi di rame, per un valore pari a circa 120 mila euro.

I ladri sono entrati in azione nel week end, dunque quando il furto è stato scoperto e denunciato



ai carabinieri della stazione di Gropello Cairoli, della compagnia di Vigevano, potevano essere già fuggiti anche all'estero. Il colpo di Zinasco era stato compiuto alla frazione Cà Bianca, durante l'allestimento di un parco fotovoltaico.

I predoni del rame si sono impadroniti delle grandi bobine industriali con i cavi del metallo ancora arrotolati, facili da smerciare sul mercato illecito.

Mentre hanno lasciato sul terreno i pannelli fotovoltaici e tutti gli altri componenti, seppure di valore, poiché si tratta di prodotti identificabili da codici.

CRESCONO I 'COLPI' NELLE CASE, NEGLI OSPEDALI E A SCUOLA

### Occhi aperti, qui fa gola la grondaia

Non c'è un modo per tracciare il commercio di rottami. Vengono conferiti alle fonderie

È stata la volta di una piccola chiesa privata vicino Linarolo. Due anni fa c'è stata una raffica di colpi nei cimiteri a Tromello, Scaldasole, San Giorgio Lomellina, Ferrera Erbognone e Nicorvo. I predoni dell'oro rosso hanno portato via mezzo chilometro di tubi di rame. L'oro rosso fa sempre più gola alla microcriminalità perché si rivende facilmente. Si trova un po' ovunque, dunque conviene fare qualche ricognizione nelle scuole e nei parchi pubblici, dove si trovano ancora alcuni tombini in rame. I ladri tagliano i pali della luce e soprattutto smantellano pezzi di binari ferroviari, che valgono centinaia di migliaia di euro, senza contare i disagi per i passeggeri che devono scendere dai treni. Il perché dell'aumento di questo tipo di furti è presto detto: c'è una forte domanda di rame, dunque si è sviluppato un mercato nero fiorentissimo. Il rame

riveste un'importanza fondamentale nell'economia contemporanea. Inoltre c'è una estrema facilità di riciclaggio, in quanto non ci sono adeguati controlli sui quantitativi che circolano. Mancano i controlli lungo tutta la filiera. Però questo avviene anche per altre materie prime, come i cereali, spiegano al magazine Commodity World Weekly. Il rame prevede alti costi di estrazione e trasporto, mentre quelli di riuso sono molto bassi. Inoltre il riciclo non comporta alcuna difficoltà: non c'è bisogno di sottoporre gli scarti di rame ad alcuna lavorazione prima di fonderlo. Dunque il rame rubato si vende benissimo. Nei centri di rottamazione si può conferirlo senza dichiarare la provenienza. I ladri lo vendono a intermediari che lo portano alle fonderie dove viene fuso in barre di metallo che vengono poi esportate regolarmente. La resa da fusione

del rame riciclato non è sempre uguale, dipende se proviene da cavi o da componenti. Dunque non è facile controllare anche chi lo acquista clandestinamente. I furti avvengono in cantieri anche ben controllati, a cura di bande specializzate che agiscono in pochissimi minuti. Di recente, oltre ai cantieri e le fabbriche, sono state prese di mira le case (per le grondaie), le scuole, gli ospedali e i cimiteri. Un preciso identikit del ladro di rame, non c'è. Questo aspetto rende forse più difficile contrastare il fenomeno, così come è arduo comprendere se dietro ogni colpo ci sia un'organizzazione vera e propria, che paga molto bene anche i semplici informatori sull'ubicazione dei materiali e dei depositi. Ci sono bande di nomadi o di specialisti dell'est che sono stati catturati, ma ci sono anche gruppi organizzati di italiani a trattare e rivendere questo genere di refurtiva.

### MORESCHI, LA PROTESTA IN VIA S.ANDREA NEL QUADRILATERO DELLA MODA

Il presidio dei dipendenti della Moreschi in attesa di lettere di licenziamento si sposta da Vigevano al Quadrilatero della Moda in Via S', Andrea a due passi da Chanel, dove vanno a ruba le scarpe di lusso per uomo e donna prodotte in Lombardia. L'azienda ha annunciato un decentramento della produzione, e confermato le procedure di licenziamento collettivo. Martedì si terrà l'ultimo incontro fra le parti. L'azienda manterrà a Vigevano un ufficio stile per la creazione dei modelli probabilmente, con una ventina di addetti. Dunque non c'è posto per tutti. Chi teme di restar fuori non vuole firmare un accordo simile a quello accettato dai 27 fuoriusciti a luglio 2023, perché l'azienda non ha poi pagato né i Tfr né gli incentivi all'esodo e i licenziati hanno ottenuto le spettanze solo facendo ricorso ai decreti ingiuntivi.



### SICUREZZA/ LA CITTA' DUCALE SEGUE LE ORME DI PAVIA

## Polizia locale, arriva il taser

VIGEVANO

La città di Vigevano è la prima a seguire Pavia sulla modernizzazione della polizia locale con la dotazione di pistole taser.

Mentre nel capoluogo Pavia è stato completato il corso di formazione (il 7 marzo scorso), la città lomellina si prepara ad avviare una rapida sperimentazione.

Il progetto taser presentato dal Comune è stato finanziato dalla Regione Lombardia con un bando dedicato all'acquisto di varia strumentazione tecnica e veicoli in dotazione alle polizie locali.

Per ora i taser acquistati sono due: costano ciascuno 8.982 euro, comprensivi di accessori e della formazione, si va a 17.965 euro.

La giunta ducale ha deliberato senza problemi l'uso di questa strumentazione, che è in uso a varie polizie in tutto il mon-



Il palazzo comunale di Vigevano (foto Dorina Islamay)

do: costituisce uno strumento di difesa, di sicurezza e di deterrenza che permetterà agli operatori di polizia locale di intervenire in modo rapido e corretto.

Altri comuni della Provincia di Pavia hanno preso in esame il progetto taser, ma per ora hanno dovuto dare la precedenza ad altre spese.

Per esempio Garlasco, che ha chiesto un contributo per nuova strumentazione informatica e nuove telecamere di sicurez-

za da installare in quartieri 'sensibili'. Anche Tromello e Gambolò hanno ora investito in telecamere e in strumenti per la lettura delle targhe.

I finanziamenti regionali, per un totale di 106 progetti, per un ammontare di 2.5 milioni di euro, hanno premiato le richieste presentate anche da altri comuni pavese come San Martino Siccomario (che ha chiesto circa 27 mila euro) e Voghera, che ha richiesto circa 20 mila euro.

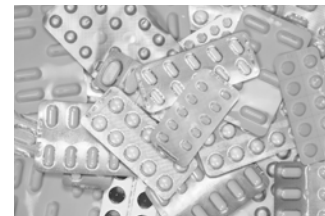
### VIGEVANO - Blitz dei carabinieri, arrestati 2 uomini con 224 pastiglie

## Ossicodone, la nuova eroina

VIGEVANO

Si allarga a Vigevano il traffico di ossicodone (nella foto), il potente farmaco oppioide che sta circolando tra i giovani in tutta la Lombardia, per i suoi effetti euforici, che però sono seguiti da forti crisi di astinenza come attacchi di panico, insonnia, forte debolezza, crampi muscolari, incapacità di lavorare, studiare e di guidare l'auto. I farmacisti sono in allerta rispetto al palesarsi di pazienti non abituali che ne facciano richiesta, anche se muniti di regolare ricetta. Due quarantenni sono stati dunque arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri di Vigevano con l'accusa di spaccio, all'uscita di una farmacia. I due hanno utilizzato ricette mediche intestate ad altre persone per acquistare delle confezioni di uno dei farmaci a base di ossicodone da utilizzare come sostanze stupefacenti. Nell'auto dei due sono state trovate in totale 8 scatole del farmaco, per un

totale di 224 pastiglie. Durante gli interrogatori con il giudice, entrambi hanno respinto ogni addebito, dichiarando di essere semplicemente accompagnatori di una terza persona. Sono scattate ulteriori indagini per verificare la validità delle prescrizioni mediche utilizzate dai due per l'acquisto dell'oppioide. Nelle province lombarde è ora affannosa la ricerca di questo tipo di pastiglie nelle farmacie, mentre la vendita del farmaco-droga avviene soprattutto a Milano. Nei giorni scorsi i Carabinieri di Certosa hanno fermato un uomo che aveva nascoste in casa 1.000 pastiglie della stessa sostanza. Di recente un'organizzazione criminale ha messo sul mercato una quantità notevole di ossicodone utilizzando circa 3.000 false prescrizioni che erano state emesse in favore di persone decedute, malate di tumore o di altri anziani che non necessitano di terapie del dolore così potenti. L'impiego di questo farmaco-droga che è più forte una



volta e mezza dell'eroina, è stato sintetizzato per la prima volta (a partire dalla tebaina, un alcaloide dell'oppio) in Germania nel 1916, ed è stato segnalato per la prima volta nel 2016 dalle forze dell'ordine di Augusta, in Sicilia, nell'ambito di una operazione denominata Fast Shipping, coordinata dalla Dda di Catania e condotta poi in collaborazione con la Guardia di Finanza di Catania e Siracusa. Le morti per oppioidi che causano questo livello di dipendenza improvvisa e incontrollabile, sono oltre 40 mila all'anno. E ogni giorno muoiono oltre persone per overdose da farmaci antidolorifici basati su queste sostanze. I sintomi di spossatezza, sono spesso confusi con quelli dell'influenza.



**SERIE D** – La doppietta di Barbuti e la rete di Morselli stendono i rossoneri che accorciano con Binous

## La Voghe gioca, ma cede il passo all'Alcione

MILANO

Sconfitta esterna della Vogherese sul terreno della capolista Alcione nel turno pasquale del campionato di Serie D. I rossoneri nonostante la battuta d'arresto hanno disputato un buon match evidenziando miglioramenti dal punto di vista mentale e del gioco che fanno ben sperare in vista del rush finale. In questa giornata pre-pasquale la squadra ha messo in campo anche tanta determinazione al cospetto di una squadra di livello tecnico superiore che, grazie ai suoi tanti giocatori di grande spessore tecnico, si è aggiudicata i tre punti avvicinando di molto la promozione in Lega Pro.

A questo punto della stagione sarà importante per capitano Giglio e compagni preparare al meglio la delicata sfida di domenica 7 aprile allo stadio Parisi contro l'Asti. Una partita decisiva durante la quale sarà necessario incassare i tre punti necessari per raggiungere al più presto la salvezza.

Anche nella metropoli lombarda la squadra è stata seguita da tanti tifosi che hanno sostenuto i ragazzi di mister Molluso

	<b>ALCIONE</b>	<b>3</b>
	<b>VOGHERESE</b>	<b>1</b>

**MARCATORI:** 33' pt e 39' st Barbuti (A), 40' pt Binous (V), 6' st Morselli (A)  
**ALCIONE:** (4-3-3) Agazzi, Chierichetti, Venturini, Miculi, Palma, Morselli, Foglio, Caremoli, Piccinocchi (30' st Bonaiuti), Barbuti (21' st Manuzzi), Invernizzi (30' st Pio Loco)  
**ALLENATORE:** Giovanni Cusatis  
**VOGHERESE:** (4-3-1-2) Tota, Usardi, Balesini, De Angelis, Giglio, Losio (43' st Silvestri), Gerace (12' st Asllani), Occhipinti (12' st Trevisiol), Binous, Bahirov (23' st Ferrara), Giani (34' st Isteri)  
**ALLENATORE:** Marco Molluso  
**ARBITRO:** Sig Michele Pasculli di Como  
**NOTE:** ammoniti Giglio e Ferrara (V)



per tutti i novanta di gioco. La cronaca della partita: Al terzo minuto di gioco l'Alcione si fa insidioso con una rovesciata di Barbuti, la palla sfiora la traversa. Due minuti dopo bel tiro di Venturini ma Tota è attento e non si lascia sorprendere. Al 33' Alcione in vantaggio con un colpo di testa di Barbuti. Al 39' arriva il raddoppio dei locali con un colpo di testa del solito Barbuti che realizza la sua doppietta. Un minuto dopo la Voghe accorcia le distanze con un tiro ravvicinato di Binous. Al sesto minuto della ripresa terza rete dei ragazzi di mister Cusatis con una splendida girata di Morselli che batte inesorabilmente Tota. Non succede più nulla fino al triplice fischio finale che sancisce la meritata vittoria della capolista di questo girone A di serie D molto combattuto.

PAGINA A CURA DI RAFFAELE SISTI

Una fase di gioco del match disputato a Milano tra l'Alcione vittorioso e la Vogherese

LE PARTITE		
Albenga	1-1	Pinerolo
Alcione Milano	3-1	Vogherese
Asti	2-1	Derthona
Borgosesia	0-2	Gozzano
Bra	1-1	Lavagnese
RG Ticino	5-2	Pont Donnaz
Vado	2-3	Chisola
Città di Varese	2-1	Sanremese
Fezzanese	3-1	Alba
Ligorna	2-1	Chieri

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Alcione	68	32	20	8	4	60	21
Chisola	63	33	18	9	6	50	29
RG Ticino	58	33	16	10	7	52	31
Città di Varese	57	33	16	9	8	44	30
Bra	56	33	15	11	7	41	27
Ligorna	55	33	15	10	8	39	31
Asti	54	33	15	9	9	38	26
Albenga (-2)	54	33	14	14	5	46	25
Vado	54	33	14	12	7	41	24
Fezzanese	42	33	11	9	13	36	43
Sanremese	39	33	9	12	12	25	31
Lavagnese	39	33	10	9	14	38	39
Gozzano	37	32	8	13	11	30	33
Derthona	37	33	8	13	12	33	48
Vogherese	36	33	9	9	15	37	52
Chieri	34	33	7	13	13	30	44
Pinerolo	34	33	8	10	15	23	38
Alba Calcio	30	33	8	6	19	31	56
Pont Donnaz	22	33	5	7	21	20	50
Borgosesia	16	33	3	7	23	22	58

**PROSSIMO TURNO** – Bra – Borgosesia; Chieri – Alcione; Chisola – RG Ticino; Derthona – Città di Varese; Gozzano – Albenga; Lavagnese – Vado; Pinerolo – Fezzanese; Pont Donnaz – Ligorna; Sanremese – Alba; Vogherese – Asti.

**L'ANALISI** – Pedone, direttore tecnico della Vogherese, fa il punto nel dopo gara

## «Siamo sempre stati in partita»

VOGHERA

“I ragazzi hanno disputato un'ottima gara dimostrando di essere sul pezzo”, queste le prime frasi in sala stampa del direttore tecnico **Davide Pedone**. “Tutti hanno dato il massimo e questo ci fa ben sperare in vista delle prossime partite. Siamo stati in partita sempre e nei primi 45 minuti di gioco con un pizzico di cattiveria in più in fase offensiva si poteva far male a una corazzata come l'Alcione che si è dimostrata una grande formazione. Ora l'intento è giocare con grande intensità le prossime partite durante le quali sarà importante sbagliare il meno possibile cercando di portare a casa più punti possibili per raggiungere l'obiettivo stagionale. Mancano al termine cinque gare e la classifica nei bassifondi è incerta e



In foto Davide Pedone, direttore tecnico della Vogherese

quindi dovremo avere sempre l'approccio giusto per non andare incontro a spiacevoli sorprese. Adesso la nostra testa è

rivolta al prossimo incontro contro l'Asti al Parisi dove vogliamo strappare un risultato positivo”.

**MOTORI** – La gara del pilota oltrepadano al 47° Rally Il Ciocco e Valle Del Serchio

## Scattolon: bene nel primo round del Rally Sparco

VOGHERA

Brillante esordio per il vogherese Giacomo Scattolon nel 47esimo Rally Il Ciocco e Valle Del Serchio, valevole come primo round del campionato italiano assoluto Rally Sparco 2024 che si è corso in Garfagnana. Il forte pilota portacolori della scuderia Movisport ha gareggiato su Citroen C 3 gomata pirelli affiancato dal navigatore e co-pilota Gabriele Zanni. Giacomo, rodato da altre partecipazioni al Ciocco, è partito con il passo giusto nelle tre tappe iniziali della gara inaugurale pur dovendo fare i conti con il fondo bagnato delle strade.

L'atleta di casa nostra ha chiuso il primo loop con un interessante quinto tempo assoluto su Renaiò / 1 inserendosi così nella lotta al podio del campionato di rally promozione. Nella seconda parte di giornata un ritmo più convinto e un fondo



Scattolon su C3 al rally “Il Ciocco”

più asciutto gli hanno permesso di scalare la classifica fino all'ottavo posto assoluto e al terzo promozione. Risultato eccellente che ha permesso di conquistare i primi punti della classifica di serie. In Garfagnana hanno gareg-

giato tutti i nomi più importanti del panorama italiano, perciò il piazzamento di Scattolon è ottimo. Il pilota di Voghera tornerà in gara il 12 - 14 aprile per il secondo appuntamento stagionale nel Rally Regione Piemonte.

**ROVATI  
UTENSILI**

FERRAMENTA  
UTENSILERIA  
UTENSILI ELETTRICI  
E PNEUMATICI



**CALZATURE  
E ABBIGLIAMENTO  
ANTINFORTUNISTICO**

**PAURA DELLA CHIAVE  
BULGARA?  
SCOPRI IL NUOVO  
CILINDRO CISA AP4S**



**BRONI (PV)**  
Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053  
Tel. 0385 52225 • 0385 250122  
Fax 0385 54004 [info@rovatiutensili.it](mailto:info@rovatiutensili.it)



**PRIMA CATEGORIA I** - Rocambolesca vittoria dei Ducali ai danni di un'ottima Rivanazzanese: finisce 5 a 4

# Il Vigevano vince e allunga sulla Viscontea

PAVESE

Turno infrasettimanale per il Girone I di Prima Categoria. Un turno che ha rimescolato le carte e che ha visto la prima mini-fuga del girone con il **Vigevano** che ha vinto di misura al termine di una gara folle contro la **Rivanazzanese**, una vittoria per cinque a quattro che ha permesso alla formazione di mister Norberto Castellazzi di allungare sulla **Viscontea Pavese** fermata sul pari dall'**Apos Stradella** passato in vantaggio con Sozzi, raggiunto poi da un rigore di Zanon. Continua il momento no del **Castelnuovo** che viene battuto, seppur di misura da un buon **Bressana**. L'**Albuzzano** continua la sua striscia positiva con mister Molinelli in panchina, ottenendo un buon punto contro il **Siziano Lanterna**, Serafini su rigore, e Milone decidono la gara sul neutro di San Leonardo. Ha pareggiato, in rimonta, la **Real Torre**, trascinata da una dop-



Il Vigevano vittorioso nel match contro la Rivanazzanese

pietta su punizione di Chiabrelli contro lo **Zibido** nello scontro salvezza. Poker firmato Necchi e Campo dell'**Athletic Pavia** contro il **Casorate**, alla formazione biancoazzurra non è bastato il ritorno in rosa di Lorenzo Baroncelli. Il **Locate** è uscito dal Vercesi di **Lungavilla** con i tre punti. Il derby dell'hinterland milanese tra

**Città di Opera** e **Rosatese** si chiude senza vincitori né vinti. Un turno infrasettimanale che ha data una nuova fisionomia al campionato in vista del rush finale. Adesso il campionato si fermerà per la pausa pasquale ma è logico attendersi un finale di stagione con il coltello tra i denti sia per la lotta al titolo, mai così combattuta, sia per

quella per salvare la categoria, anche questa densa di lotte.

PAGINA A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA

**PROSSIMO TURNO**

Bressana - Rivanazzanese; Casorate Primo - Albuzzano; Lungavilla - Athletic Pavia; Locate - Viscontea P.; Or. Stradella - Zibido S. Giacomo; Rosatese - Vigevano; Siziano Lanterna - Real Torre; Castelnuovo - Città di Opera.

**LE PARTITE**

Albuzzano	1-1	Siziano Lanterna
Bressana	2-1	Castelnuovo
Città di Opera	1-1	Rosatese
Giovanile Lungavilla	0-2	Locate
Vigevano	5-4	Rivanazzanese
Viscontea Pavese	1-1	Oratorio Stradella
Zibido S. Giacomo	2-2	Real Torre
Athletic Pavia	4-1	Casorate Primo

**GIRONE I • LA SITUAZIONE**

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Vigevano	62	27	18	8	1	62	29
Viscontea Pavese	59	27	17	8	2	52	24
Locate	51	27	16	3	8	47	34
Siziano Lanterna	46	26	13	7	6	42	27
Rosatese	45	27	13	6	8	41	32
Città di Opera	45	27	13	6	8	48	45
Bressana	44	27	13	5	9	45	38
Castelnuovo	39	27	11	6	10	37	42
Oratorio Stradella	33	26	9	6	11	41	38
Lungavilla	30	26	7	9	10	32	39
Athletic Pavia	28	27	7	7	13	38	50
Real Torre	25	26	5	10	11	22	41
Albuzzano	24	26	5	9	12	24	38
Rivanazzanese	20	27	5	5	17	43	58
Zibido S. Giacomo	17	27	3	8	16	29	46
Casorate Primo	16	26	3	7	16	24	46

**II E III CATEGORIA** - I recuperi infrasettimanali danno uno scossone alle classifiche dei due campionati

# La Frigirola si prepara per il brindisi finale

PAVESE

In **Seconda Categoria** tanti risultati che hanno dato una sferzata pressoché decisiva al campionato, soprattutto nel **Girone U**. Per quello che concerne il **Girone T** tutte le carte sono ancora sul tavolo. Infatti, nel girone pavese-lomellino, la **Cassolese** batte di misura il **Certosa** grazie a Locatelli e accelera, pur avendo ancora il **Pro Mortara** che culla sogni di gloria. Si ferma la **Pro Ferrera** che non va oltre il pari contro l'**Olimpic 95 Civagna**, mentre cade ancora la **Lomellina** battuta dall'**Oratorio San Gaetano**. Scivola anche il **Casarile** superato, di misura, dalla **Nuova Trezzano**. Successo nel derby lomellino della **Virtus Lomellina** che ferma la **Gravellonese**. Discorso diverso per quello che riguarda il Girone U, con la **Frigirola** a cui manca solo il brindisi per salutare la categoria. La formazione neroverde,



I giocatori del Frigirola esultano dopo la vittoria col San Martino

nel recupero, ha scherzato con il San Martino, battendolo per tre a zero grazie alla doppietta di Villa, di cui un goal su rigore con un cucchiaio che ha fatto trattenere il respiro ai presenti, e al sigillo di Ponziano. Ottima vittoria dell'**Audax Travacò** che ne ha fatti tre alla **Rondine**. Cade l'**ODB** battuto dalla **Corteolonese** e da una rete di Sor-

bara. Successo esterno per il **Torrazza** che ha avuto la meglio sul **Concordia**. Invece per quanto concerne la **Chignolese** (Girone M lodigiano), un netto poker con il quale la formazione del patron Pizzoni ha superato di slancio la Vidardese grazie alle reti di Caserini, Quattri, Rivello (un eurogoal il suo) e Tolomeo.

In **Terza Categoria**, nel girone A, il **Gropello** è stato una slavina realizzativa facendone sei a scapito dello **Zinasco**; successo esterno per il **Guinzano** che, nella sfida contro il **Gius-sago** ha calato il tris. Doppio Di Stefano e il **Borgo San Siro** ha superato il **Lomello**. Nel girone B, Poker del **Pavia Academy** che ha così avuto la meglio contro il **Copiano**, pari ricco di goal nella sfida tutta oltrepadana tra **New Team Oltrepò** e **Penarol**, con il finale che ha detto tre a tre. Nel derby pavese gli **Aquilotti** hanno perso la sfida contro la **Folgore**, con i rossoblù che si impongono quale seconda forza del campionato, e cullano sogni di gloria che mancano da alcune stagioni. Una serie di risultati che ha dato la spallata, forse definitiva, ai campionati di quello che è il nostro calcio, delineando in maniera quasi definitiva chi può sognare e chi può già pensare a cosa fare nel prossimo mercato e nella prossima stagione.

**LE PARTITE**

Seconda Categoria Girone T		
Lomellina Calcio	1-2	Oratorio San Gaetano
Certosa	0-1	Cassolese
Cilavegna Olympic95	1-1	Pro Ferrera
Gravellonese	1-2	Virtus Lomellina
Casarile	1-2	Nuova Trezzano
Seconda Categoria Girone U		
Concordia Pavese	0-0	Hunion Torrazza
Corteolonese	1-0	Oratorio Don Bosco
Frigirola	3-0	San Martino
Audax Travacò	3-1	Rondine Belgioioso
Seconda Categoria Girone M (Lodigiano)		
Chignolese	4-0	Vidardese
Terza Categoria Girone A		
Guinzano	1-3	Guinzano
Lomello	0-2	Borgo San Siro
Gropello S. Giorgio	6-1	Zinasco
Seconda Categoria Girone B		
Aquilotti	0-2	Folgore
Academy Calcio	4-2	Copiano
New Team Oltrepò	3-3	Penarol
Retorbido	rinv.	Portalbera



**IL TOURBILLON**  
OROLOGI DA COLLEZIONE

Trasforma il tuo sogno in realtà

vieni a vedere il nostro catalogo: [www.iltourbillon.it](http://www.iltourbillon.it)

GIOIELLERIA "IL CAPRICCIO"

Acquisto orologi - Riparazioni di gioielleria e orificeria

Vendita orologi e gioielli

SERVIZIO GESTIONE PEGNI

Via delle Terme, 65 - Salice Terme - Godiasco

Tel. 0383 944666 - mobile +39 335 583 2933





## BASKET A2

Con la squalifica di Lorenzo Pansa, spetterà al vice Lorenzo Bruni sedere in panchina

# L'Elachem va a Trieste per tentare il colpaccio

VIGEVANO

Archiviata la vittoria più che mai necessaria con Orzinuovi di domenica scorsa, il weekend di Pasqua sarà in trasferta per la Elachem Vigevano. I ducali andranno agli estremi confini nazionali per cercare un altro importante successo. L'avversario è Trieste, reduce da una sconfitta contro Torino.

I Giuliani per conto proprio vogliono redimersi il prima possibile, in quanto nel girone rosso si trovano a soli 6 punti da un terzetto di squadre a 26 punti, cosa che rende la fase salvezza più accesa che mai. Anche Vigevano non vuole sfigurare di certo, soprattutto ora che ha ritrovato maggiore consapevolezza con l'innesto di Marco Ceron. L'ex Reyer contro Orzinuovi ha dimostrato di saper fare, con la sua esperienza ultradecennale tra A ed A2. La



Un'azione della Elachem durante la gara con Orzinuovi

Elachem inoltre riabbraccia Lollo D'Alessandro, partito regolarmente con la squadra. A Trieste ci sarà anche Lorenzo

Pansa, ma potrà seguirla dalla tribuna. Il giudice Federale ha infatti respinto il ricorso della società circa una riduzione

della squalifica di due giornate. La direzione della squadra sul parquet spetterà dunque di nuovo a Lorenzo Bruni. Il gio-

vane vice-allenatore genovese predica prudenza e calma: "La vittoria di domenica scorsa indubbiamente ci ha aiutati ad avere maggiore consapevolezza di noi stessi - racconta al nostro giornale - ma dobbiamo rimanere con i piedi per terra. Trieste recupera forse il migliore straniero di tutta la A2 (Justin Reyes, ndr), fondamentale in diverse partite.

Sui giocatori arrivati e ritornati dagli infortuni, Bruni commenta così: "Lollo ovviamente non potrà giocare tutta la partita, ma vedremo come poter impiegarlo. Smith sembra tornato a posto con la caviglia e Tyler ha ancora qualche piccolo male al tendine ma se la caverà. Ceron? Contiamo molto su di lui, sapevamo delle sue qualità che ha già dimostrato contro Orzinuovi e siamo consapevoli che non solo nella gara con Trieste ma anche nelle prossime della fase a orologio sarà un jolly fondamentale".

Neppure dall'altra parte della barricata c'è aria di sottovalutazione. Coach Jamion Christian ha detto riguardo gli ospiti: "Vigevano ha giocatori di talento che stanno mostrando il loro miglior basket della stagione. Sarà una grande sfida per noi. Come sempre, si tratta dare il meglio di noi, cercando di imporre il nostro gioco".

L'allenatore americano ritiene che l'ago della bilancia di Trieste-Vigevano saranno i duelli 1vs1: "Gli avversari hanno grandi individualità. Fanno un lavoro incredibile nel far girare il pallone tra i loro migliori giocatori, con le giuste spaziature, il che permette loro di attaccare efficacemente. Sarà necessario uno sforzo di squadra, senza dubbio, ma sarà necessario anche individualmente dare il massimo sugli 1 contro 1". Palla a 2 stasera ore 20.30 presso il PalaRubini di Trieste!

PAGINA A CURA DI MATTIA BIANCHI

## BASKET B2

I ragazzi di mister Cristelli vincono e convincono con un punteggio netto: finisce 83 a 58

# Riso Scotti torna alla vittoria con Virtus Siena

VIGEVANO

La Riso Scotti torna alla vittoria, nel match casalingo contro la Virtus Siena i ragazzi di coach Cristelli vincono e convincono con un netto 83-58. Una partita di fatto conclusa nei primi due quarti. I rossoblù, galvanizzati anche dal supporto dei colleghi del calcio del AC Pavia 1911, si sono regalati un mercoledì sera di festa.

Dopo un primo quarto equilibrato terminato 19-17 la Riso Scotti alza il ritmo e l'intensità difensiva mettendo segno un parziale di 46-23 nei 2 quarti centrali. I toscani reggono i tentativi di allungo dei padroni di casa e rimangono a galla con i canestri di Dal Maso, ma la mano calda dai 6.75 di Pavia inizia a fare male e la tripla di



Spatti chiude il secondo quarto regalando ai suoi il +10 (39-29) con il quale le squadre tornano negli spogliatoi. Nella ripresa

non arriva la reazione di Siena, che subisce invece una pioggia di triple per cui Pavia allunga irrimediabilmente sul +20. La

Nella foto la Riso Scotti in azione sotto canestro. (foto: Antonio Ingenito)

Virtus naviga tra le tantissime difficoltà offensive mentre Pavia allunga e chiude la terza frazione sul 65-40. Nell'ultimo quarto i padroni di casa mantengono il vantaggio, Siena non riesce ad accorciare per tentare una rimonta. In questo lasso di tempo, la squadra di casa gestisce il vantaggio e conclude la partita ribaltando la differenza canestri e vincendo 83-58.

"E' stata una partita di reazione in cui ho ringraziato uno ad uno i miei giocatori, se la sono meritata perché hanno messo in campo la reazione che mi

aspettavo - ha commentato Davide Cristelli nel post-gara -. Questa gara per noi deve essere un punto di partenza di una nuova Pallacanestro Pavia. Non devono dimenticarsi cosa hanno fatto". E in vista della trasferta di Cecina, Cristelli ha detto: "E' forse una delle trasferte più difficili in Toscana. Loro vengono da una sconfitta contro Saronno dove però hanno quasi sfiorato i 100 punti, il weekend di Pasqua servirà per ricaricare le pile ma rimanere anche fissati sull'obiettivo".

### LE PARTITE

#### Play-in Gold Nord Ovest

Robur Saronno - Basket Cecina	111 - 97
Junior Casale Monferrato - Etrusca S.Miniato	69 - 61
Pallacanestro Pavia - Virtus Siena	83 - 58
Basket 7 Laghi Gazzada - U.S. Empolese	ore 20.00 - 29/03

### PROSSIMO TURNO

#### Play-in Gold Nord Ovest

Virtus Siena - Basket 7 Laghi Gazzada
Basket Cecina - Pallacanestro Pavia
Empolese - Junior Casale Monferrato
Etrusca S.Miniato - Robur Saronno

### CLASSIFICA

#### Play-in Gold Nord Ovest

Robur Saronno	16
U.S. Empolese	14
Basket Cecina	14
Pall. Pavia	12
Junior Casale Monferrato	12
Virtus Siena	8
Etrusca S.Miniato	8
Basket 7 Laghi Gazzada	2

RISO SCOTTI

83

VIRTUS SIENA

58

**Riso Scotti Pavia:** Ferri 19, Apuzzo 13, Hidalgo 13, Gravaghi 12, Spatti 10, Stonkus 7, Pesenato 7, Ferretti 2,  
**Allenatore:** Cristelli

**Virtus Siena:** Dal Maso 17, Bolis 6, Calvellini 6, Costantini 6, Lafitte 6, Diminic 5, Lombardo F. 5, Bartoletti 4, Berardi 3.  
**Allenatore:** Braccacini



**NUOTO** - Con «Nuota per un sorriso» i più piccoli socializzano in vasca. Bene le Esordienti dell'artistico

# Campus Team: dai Propaganda al sincronizzato

PAVIA

Il Comitato Regionale Lombardo, in collaborazione con la società sportiva pavese Sport Dream Srl SSD (Campus Team), ha organizzato la manifestazione sportiva secondo trofeo *Nuota per un sorriso* che si è svolta domenica 17 marzo 2024 dalle ore 14.00 alle ore 16.00, presso il Centro sportivo Campus Aquae di Pavia di strada Cascinazza 29.

L'obiettivo della manifestazione è stato quello di promuovere il coinvolgimento e la socializzazione dei più giovani del nuoto, la categoria Propaganda, attraverso momenti di confronto e partecipazione in cui è possibile insegnare loro valori connessi allo sport in generale e, nello specifico, al nuoto.

La manifestazione ha visto l'iscrizione di 134 cartellini gara per un complessivo numerico di circa 70 atleti. Per l'occasione hanno presenziato a bordo vasca le delegazioni federali Federazione Italiana Nuoto (FIN) di Pavia con **Gianluca Maestri**, di Lodi con



I Propaganda al torneo "Nuota per un sorriso"

**Alessandro Pavan** e di Cremona con **Claudio Garozzo**. Da Campus Team arrivano buone notizie anche per il nuoto sincronizzato, in particolare la squadra ha partecipato ai campionati regionali invernali FIN di nuoto artistico, tenutosi a Brescia il 18 febbraio 2024 e ha conquistato un oro nel doppio Esordienti A (Ceci-

lia Cuzzocrea e Emma Ciceroni), un argento di squadra Esordienti A (Cecilia Cuzzocrea, Emma Ciceroni, Beatrice Porta, Celeste Carrara, Rebecca Crippa) e un bronzo di squadra Assolute (Benedetta Cantoni, Greta Beccaria, Serena Bisoni, Elisa Rimaroli, Mylene Bianca, Desirè Mantovani, Anna Ghiringhelli). A



La squadra del nuoto artistico ai campionati regionali

seguire, in occasione del Trofeo a Nibionno tenutosi il 3 marzo 2024, Campus ha svolto la prima gara di coreografia e ha conquistato anche, con gli Esordienti B, la prima medaglia (Zaira Esposito, Sveva Esposito, Nina Barbarini, Margherita Maggi, Anita Mastretta).

Per il nuoto artistico firmato

Campus c'è stata anche la prima trasferta dell'anno dedicata a tutte le categorie tenutasi a Genova per il Trofeo *Piccole donne*, evento benefico il cui ricavato è stato devoluto interamente al Centro Antiviolenza Mascherona. Hanno partecipato 39 atlete e il singolo Esordienti B di Cecilia Vezzani ha vinto il premio piccole donne

per la coreografia più a tema. Oro poi per il trio ragazze (Viola e Ginevra Cernuschi e Elena Parazzoli) e per il trio assolute (Mariasole Gabutti, Desirè Mantovani, Elisa Rimaroli). Argento per il singolo esordienti A con Cecilia Cuzzocrea e combinata ragazze (Valentina Marchetti, Giorgia Speroni, Viola e Ginevra Cernuschi, Isabella Busato, Viola Vezzani, Aurora Caruso, Irene Macchiarella, Nicole Nee, Beatrice Lombardi). Bronzo per doppio esordienti A con Cecilia Cuzzocrea e Emma Ciceroni e per la squadra esordienti A (Cecilia Cuzzocrea, Celeste Carrara, Emma Ciceroni, Beatrice Porta, Rebecca Crippa, Sofia Marconi) e per il trio Junior con Brigitta Rovati, Benedetta Cantoni, Anna Ghiringhelli e per il doppio assolute (Sofia De Angelis e Irene Bordogna). Ma non è tutto: ancora gare in occasione del trofeo di Vigevano tenutosi il 17 marzo 2024 dove il trio ragazze amatoriale (Celeste Carrara, Valentina Marchetti e Mariasole Sicuro) ha conquistato la medaglia d'argento.

GIULIA BARGIGGIA

**BASKET** - Si è svolto il triangolare organizzato dai Rotary di Vigevano e Morimondo

## Lo Special Trophy inclusivo

VOGHERA

Una giornata di condivisione e amicizia nel segno dello sport quella che si è svolta nei giorni scorsi a Parona. Infatti è andato in scena lo *Special Trophy*, triangolare di basket benefico integrato organizzato dai club Rotary Vigevano Castello e Rotary Morimondo Abbazia. L'evento si

è svolto al palazzetto di Parona, il "tempio" dove gioca l'Expo Inox Now Basketball Vigevano. La squadra ha tra l'altro partecipato con due suoi giocatori in qualità di testimonial.

Il triangolare ha visto ai nastri di partenza il Cat special Team Vigevano, l'Happy Orange Cava Manara e il Social Osa Overlimits Milano. Il triangolare prevedeva che in campo per ogni squadra ci

fossero quattro atleti diversamente abili e un giocatore normodotati. Questo riuscito evento ha avuto anche una grande cornice di pubblico che ha assiepatato la tribuna dell'impianto sportivo lomellino.

Le squadre hanno regalato emozioni, sorrisi e competizione vera: è stata una giornata di sport vissuta in maniera spensierata.

RAFFAELE SISTI



Gli atleti che hanno partecipato allo Special Trophy di Parona

**CHIGNOLO PO** - Discreto bottino per l'Atletica Iriense Voghera: una vittoria e tre podi

## Samuele Cigagna vince l'oro

VOGHERA

Una vittoria e tre podi sono il risultato finale ottenuto dai giovanissimi dell'atletica Iriense Voghera a Chignolo Po, valida come quinta prova del Gran Prix provinciale di Cross e 13° Memorial Luca Rezzani. Sul percorso riservato alla categoria Esordienti 5, Samuele Cigagna si è imposto sugli avversari senza troppi problemi. Più distanziato è giunto Tommaso Mussini. Nella serie Esordienti 8 un bel terzo posto è andato a Francesco Camerini. Ottima prova anche per Marco Ciculo che in terra pavese ha fatto molto bene. Tra le ragazze hanno chiuso al quarto posto Vittoria Baglio e al sesto Agnese Micalli. Nella categoria superiore maschile podio per Valerio Vanni che si è piazzato al terzo posto. Sul versante femminile, brillante terzo posto di Alice Costa che ha fatto una gara esemplare. Superlativa prova targata Iriense anche a Pioltello in occasione del Miglio. Infatti Rosanna Rossi si è classificata al secondo posto nella categoria SF 65. La forte atleta rossoblu ha tagliato il traguardo in 7'46"37.

Il prossimo appuntamento del Club del Miglio si terrà a Voghera sulla pista del campo giovani di via Barbieri sabato 6 aprile con gare di mezzofondo riservate ai giovani e ai senior per il trofeo Oxyburn sui M 200, getto del peso e salto in alto.

RAFFAELE SISTI



I ragazzi dell'Atletica Iriense

**DAVICO ARREDAMENTI**  
Via Alcide de Gasperi, 32  
27057 Varzi (PV)  
Tel: 0383 52913  
Mail: arr.davico@gmail.com





**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI  
UN AFFARE? NON HAI TEMPO DA DEDICARE  
ALLA PROCEDURA? PENSIAMO A TUTTO NOI,  
PER UN'ASSISTENZA TOTALE DALLA RICERCA  
DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI TRASFERIMENTO  
DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO SENZA  
IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!!  
CON LA POSSIBILITÀ DI MUTUARE  
FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



**CHIAMACI ALLO 0382 1836327  
PAVIA - PROVINCIA DI PAVIA**